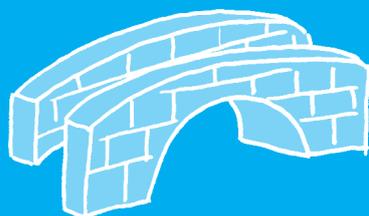
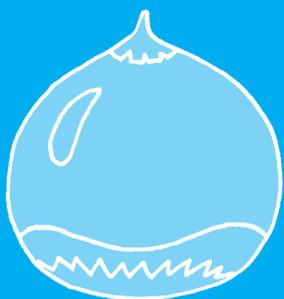
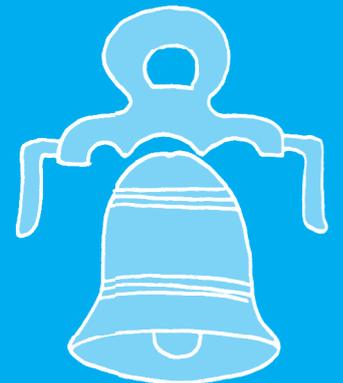
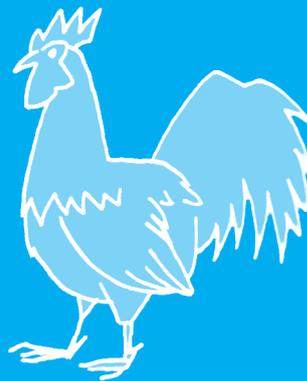
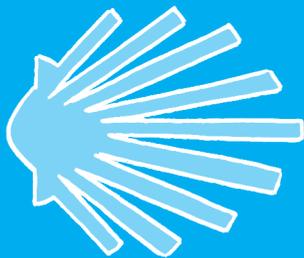
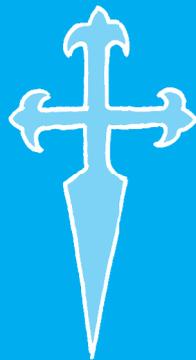
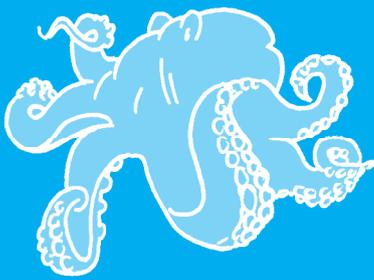
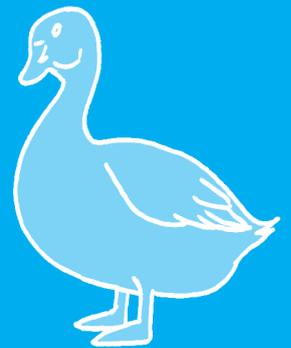
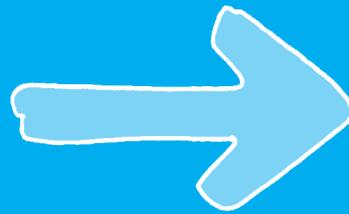
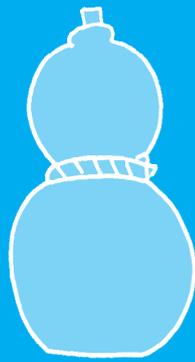


Cammino di luce



José Luis Díez Fernández



José Luis Díez Fernández

Cammino di luce

Un adattamento a fumetti delle esperienze personali
di Francisco J. Sancho raccontate nel suo blog.

INTRODUZIONE

“Cammino di luce” ha il merito di raccontare la profonda ed intensa esperienza vissuta da Francisco Sancho attraverso un mezzo di comunicazione che usa un linguaggio trasversale ed accessibile a tutti, soprattutto alle nuove generazioni, come il fumetto. L’Unione nazionale delle Pro Loco ha supportato con convinzione il suo pellegrinaggio ed ha anche promosso la sua iniziativa sia nell’ambito del progetto “Cammini italiani”, evidenziandone le singole tappe, sia attraverso la rete delle Pro Loco.

Il pellegrinaggio a piedi compiuto da Sancho, inoltre, sottolinea le potenzialità turistiche insite in tutti i cammini, dai principali ai secondari; percorsi che insistono su tutto il territorio italiano e che si snodano all’interno dei borghi, consentendo di scoprire le tipicità, le tradizioni e più in generale il nostro variegato patrimonio culturale immateriale, in una scoperta lenta del territorio che fa rima con valorizzazione.

IL PRESIDENTE UNPLI

Antonino La Spina



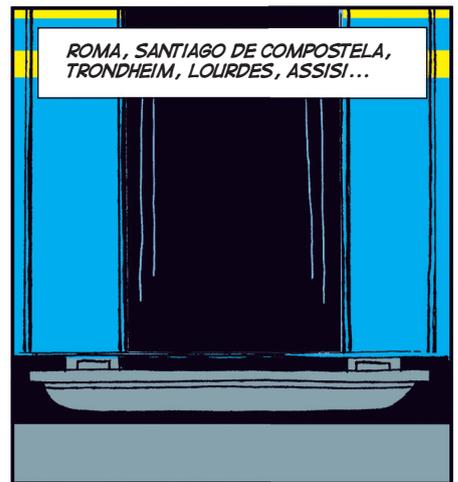
Cammino di luce

© 2017 di questa edizione: Francisco J. Sancho Fernández
© 2017 José Luis Díez Fernández

Disegno Gráfico: José Luis Díez Fernández
Traduzione: Elisa De Tomasi

Editore: Tipografia Editrice Esca di Vicenza

Tutti i diritti riservati.



Cammino di luce

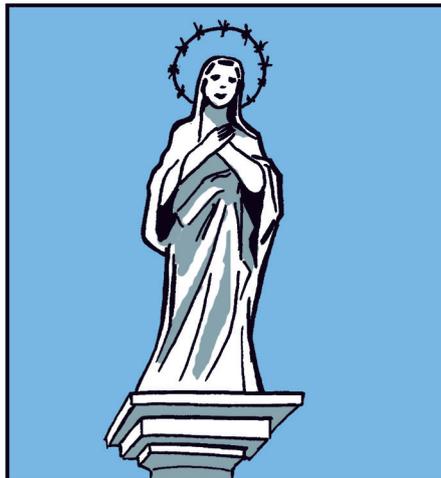


QUESTO PELLEGRINO, SPAGNOLO DI NASCITA E ITALIANO DI ADOZIONE, SI CHIAMA FRANCISCO. LA SUA PASSIONE PER IL PELLEGRINAGGIO NASCE IN SPAGNA QUANDO, ANCORA MOLTO GIOVANE, PERCORRE LINO DOPO L'ALTRO TUTTI I CAMMINI CHE PORTANO A SANTIAGO: IL CAMMINO FRANCESE, QUELLO DEL NORD, IL CAMMINO PRIMITIVO, LA VIA DE LA PLATA... TRASFERITOSI IN ITALIA, SI DEDICA QUINDI A SCOPRIRE I DIVERSI CAMMINI CHE PORTANO A ROMA.

NEL 2014 FRANCISCO HA REALIZZATO IL PROPRIO SOGNO DI CAMMINARE DA ROMA A SANTIAGO PER POI TORNARE DI NUOVO A ROMA. OGGI INTRAPRENDE UNA NUOVA SFIDA CHE LO PORTERÀ A ROMA, A SANTIAGO E INFINE A TRONDHEIM, IN UN CAMMINO CHE DURERÀ PIÙ DI UN ANNO E ATTRAVERSERÀ TUTTO IL CONTINENTE EUROPEO: UN PELLEGRINAGGIO ALLA RICERCA DELL'ESSENZIALITÀ, UN CAMMINO DI RINGRAZIAMENTO A DIO.



LA SUA PRIMA TAPPA È IL SANTUARIO DI JASNA GÓRA DOVE VIENE ACCOLTO DALLA VERGINE DI CZESTOCHOWA, CONOSCIUTA ANCHE COME LA VERGINE NERA.



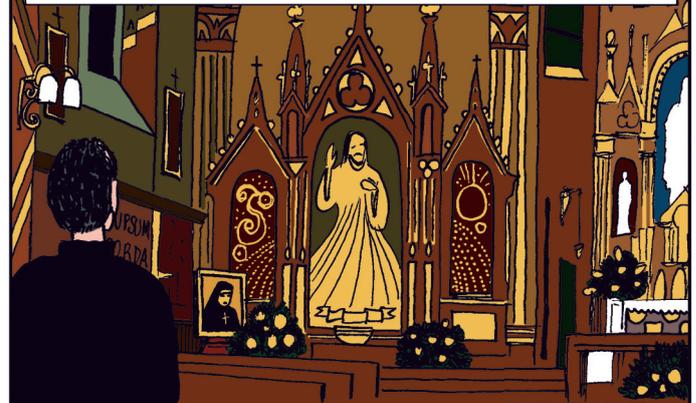
FRANCISCO, EMOZIONATO E COMMOSSO, SI SENTE L'UOMO PIÙ FORTUNATO DEL MONDO.



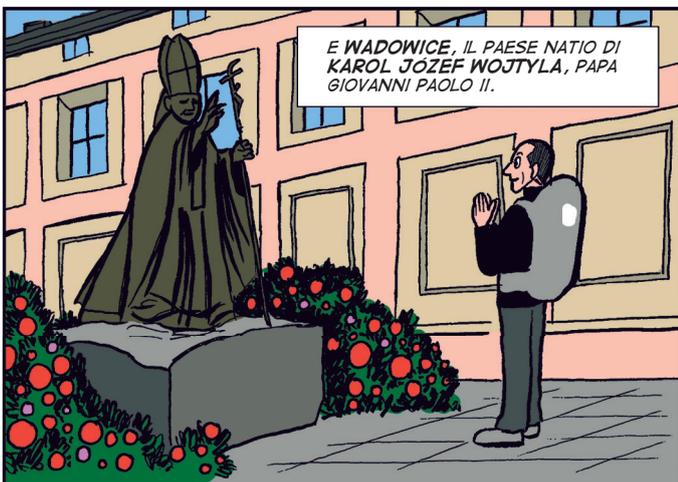
NEI GIORNI CHE SEGUONO FRANCISCO ATTRAVERSA LA POLONIA IN DIREZIONE SUD E, GODENDOSI GLI ULTIMI PIACEVOLI GIORNI DI FINE ESTATE, VISITA I LUOGHI PIÙ SIGNIFICATIVI...



IL SANTUARIO DELLA DIVINA MISERICORDIA DI CRACOVIA, DOVE ASSISTE A UNA DELLE MESSE PIÙ BELLE DELLA SUA VITA...

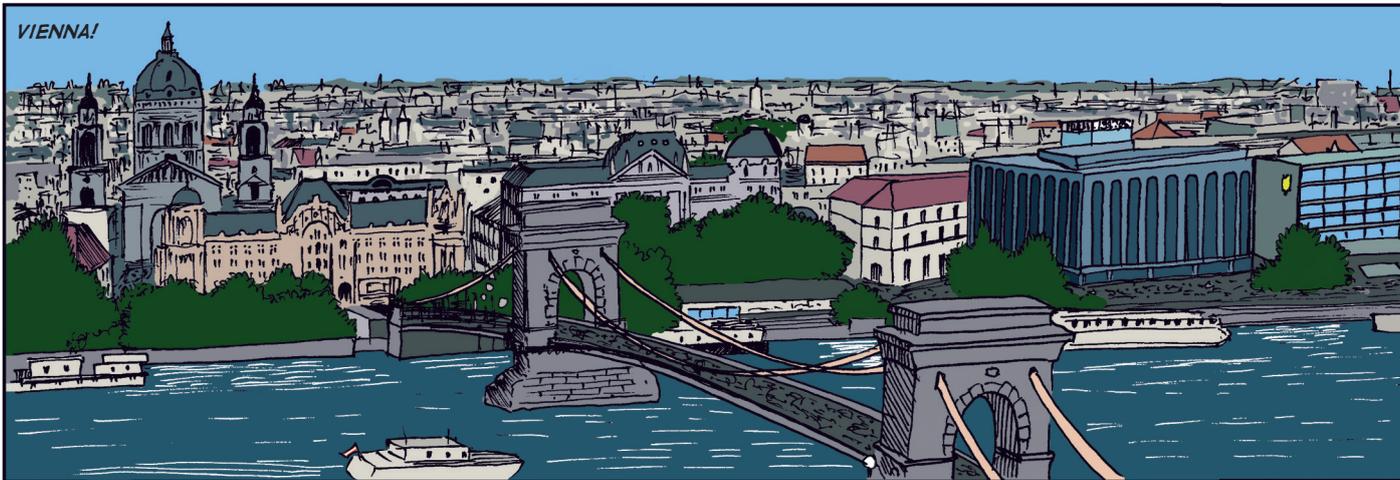
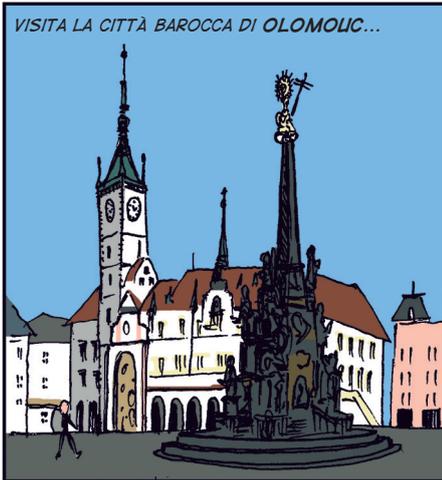


E WADOWICE, IL PAESE NATIO DI KAROL JÓZEF WOJTYŁA, PAPA GIOVANNI PAOLO II.



E COSÌ IN UNA SETTIMANA ARRIVA A KARVINÁ, IN REPUBBLICA CECA: IL PRIMO TRATTO È TERMINATO E INIZIA ORA IL SECONDO, CHE LO PORTERÀ A BRECLAV, AL CONFINE CON L'AUSTRIA.





I GIORNI SEGUENTI LA PIOGGIA E LA SALITA SONO CHIARI SEGNALE DEL FATTO CHE FRANCISCO SI STA AVVICINANDO ALLE ALPI: INIZIA LA VIA GRUNDERWEG...



A VOLTE LA NEBBIA EL GPS GLI FANNO PERDERE IL SENSO DELL'ORIENTAMENTO E SI VEDE COSTRETTO A FARE CIÒ CHE SPAVENTA OGNI PELLEGRINO, OVVERO TORNARE INDIETRO FINO A TROVARE L'ULTIMO PUNTO CORRETTO, CHE PERÒ NON SEMPRE È VICINO...



LUNA VOLTA RITROVATA LA STRADA GIUSTA, FRANCISCO DECIDE CHE RIPRENDErà IL CAMMINO IL GIORNO SUCCESSIVO. NEL FRATTEMPO LA FAMIGLIA CHE GESTISCE LA PENSIONE A ETMIBL, COLPITA DALLA SUA STORIA, GLI PERMETTE DI PERNOTTARE SENZA PAGARE...



FRANCISCO HA L'ENNESIMA RIPROVA DELLA STRAORDINARIA GENTILEZZA DELLA GENTE DELLA ZONA QUANDO, DOPO AVER CAMMINATO AL GELO PER DIVERSI KILOMETRI, IL PROPRIETARIO DI UNA BIRRERIA GLI OFFRE UN PIATTO DI ZUPPA CALDA: CHE GESTO MERAVIGLIOSO!



NEI GIORNI SUCCESSIVI OLTREPASSA MOLTE VETTE, TRA CUI LA CIMA RIEGNERECK E LA GAALER HOHE... SONO GIORNI DURI, DI SALITA E DI FREDDO, DI PIOGGIA E DIFFICOLTÀ DI ORIENTAMENTO, GIORNI IN CUI IL CAMMINO DIVENTA PIUTTOSTO DIFFICILE PER IL PELLEGRINO...



FORTUNATAMENTE UNA GIORNATA DI SOLE GLI PERMETTE DI PRENDERE UN SENTIERO ALTERNATIVO PER ARRIVARE ALL'ABBAZIA DI SECKALI.



RITORNA IL CATTIVO TEMPO, E FRANCISCO SI FERMA A GUARDARE UN'ANZIANA SIGNORA CHE CAMMINA CON UN DEAMBULATORE SOTTO LA PIOGGIA SCROSCIANTE.



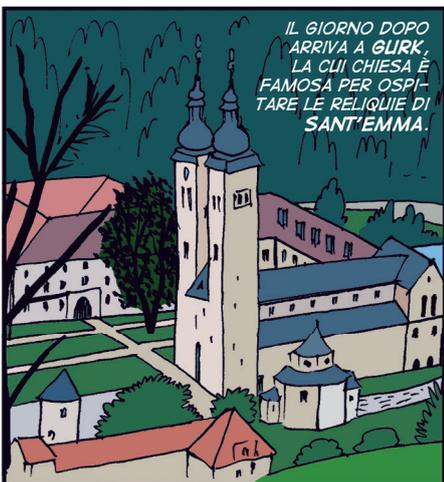
L'IMMAGINE FA COMMUOVERE IL NOSTRO PELLEGRINO, CHE PROVA TENEREZZA E AMMIRAZIONE PER QUELLA DONNA E IL SUO GRANDE CORAGGIO...



LA GRUNDERWEG FINISCE ALL'ABBAZIA DI ST. LAMBRECHT, DOVE VIENE OSPITATO PER LA NOTTE IN UN'ATMOSFERA CHE GLI RICORDA IL ROMANZO "IL NOME DELLA ROSA". FUORI, NEANCHE A DIRLO, PIOVE...



IL GIORNO DOPO ARRIVA A GURK, LA CUI CHIESA È FAMOSA PER OSPITARE LE RELIQUIE DI SANT'EMMA.



IL GIORNO DOPO...

SIGNORE! SALGA IN MACCHINA! LA PORTERÒ AL PROSSIMO PAESE!

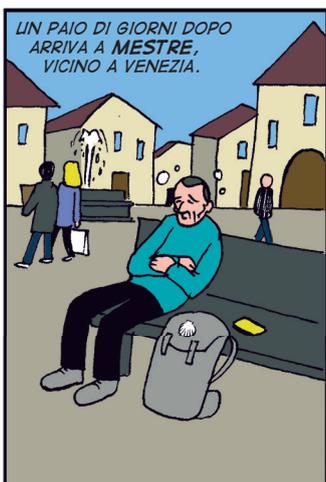
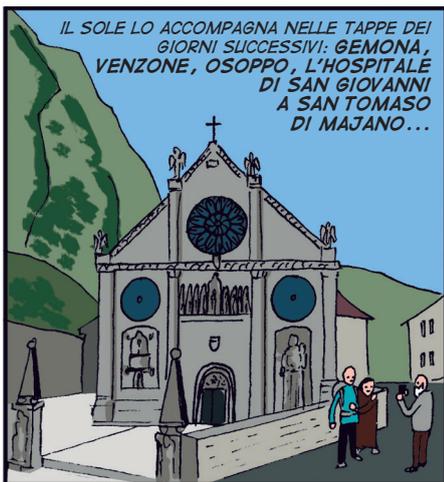
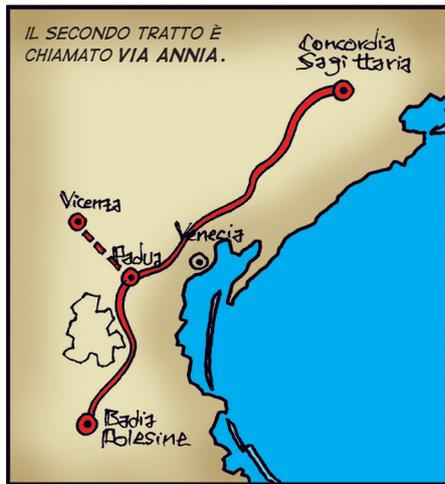


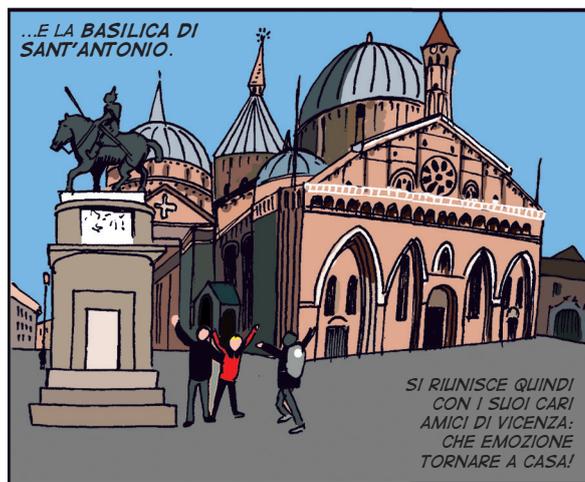
OH... NO, GRAZIE, SONO IN PELLEGRINAGGIO.

MA GRAZIE DI ESSERSI OFFERTA!









RITROVARE LE PERSONE CARE DOPO TANTO TEMPO È UNA GRANDE EMOZIONE, E TUTTI GLI AMICI E VICINI DI VICENZA GLI Danno UN CALOROSO BENVENUTO.



FRANCISCO È ACCOLTO CON UNA FAVOLOSA CENA IN SUO ONORE, DURANTE LA QUALE RACCONTA TUTTE LE ESPERIENZE VISSUTE DURANTE I PRIMI DUE MESI...



SI PRENDE UN GIORNO DI RIPOSO CON I SUOI AMICI PER RIMETTERSI AL PASSO CON LE NOVITÀ E INIZIARE POI A PIANIFICARE INSIEME A LORO LE TAPPE SUCCESSIVE DEL CAMMINO VERSO ROMA...



...ACCOMPAGNATO DAI SUOI MIGLIORI AMICI, TORNA A PADOVA...



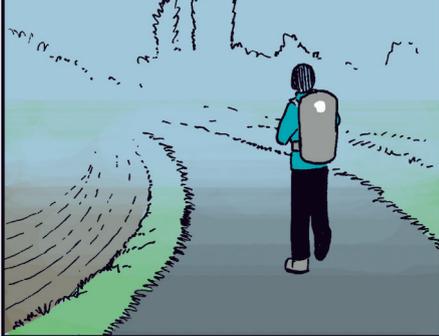
E DA PADOVA ARRIVA A MONSELICE, DOVE SALUTA I SUOI AMICI E RIPRENDE IL CAMMINO DA SOLO...



FA UNA PICCOLA DEVIAZIONE A BAONE DOVE SI FERMA A PREGARE PER LA MADRE DI UN AMICO, E SULLA STRADA DEL RITORNO SI FERMA AL MERCATO LOCALE



FRANCISCO CONCLUDE COSÌ IL TRATTO DELLA VIA ANNIA E A PARTIRE DA QUESTO MOMENTO PROSEGUIRÀ PER LA VIA NONANTOLANA LONGOBARDA.



A FICAROLO, SULLE RIVE DEL FIUME PO, INCONTRA IL SUO AMICO STEFANO CHE LO INVITA A FERMARSI PER LA NOTTE NELLA SUA CURIOSA CASA GALLEGGIANTE.



IL CAMMINO CONTINUA, ORMAI NELLA REGIONE DELL'EMILIA ROMAGNA: NONANTOLA, MODENA, VIGNOLA...



ATTRAVERSA, ESTASIATO, IL PARCO NATURALE SASSI DI ROCCAMALATINA.



NEL TRATTO TRA MONTESE E FANANO ACCADE CIÒ CHE OGNI PELLEGRINO TEME PIÙ DI QUALSIASI ALTRA COSA...



LE FOGLIE CADUTE DEGLI ALBERI SI RIVELANO UNA TRAPPOLA PERICOLOSA E FRANCISCO SI RENDE CONTO DI ESSERSI FATTO MALE SERIAMENTE AL GINOCCHIO SINISTRO...



CON IL GINOCCHIO DOLORANTE, PROSEGUE IL CAMMINO LUNGO LA SALITA CHE PORTA AL PASSO DELLA CROCE ARCANIA INSIEME A UN GRUPPO DI FANANO.



... UNA VOLTA LÌ SI AGGIUNGE ANCHE UN GRUPPO DI CUTIGLIANO CHE FARÀ LORO COMPAGNIA DURANTE DISCESA DAL PENDIO OPPOSTO...



... E COSÌ FRANCISCO ARRIVA NELLA BELLA TOSCANA, DOVE LO ATTENDONO MOLTE SORPRESE...



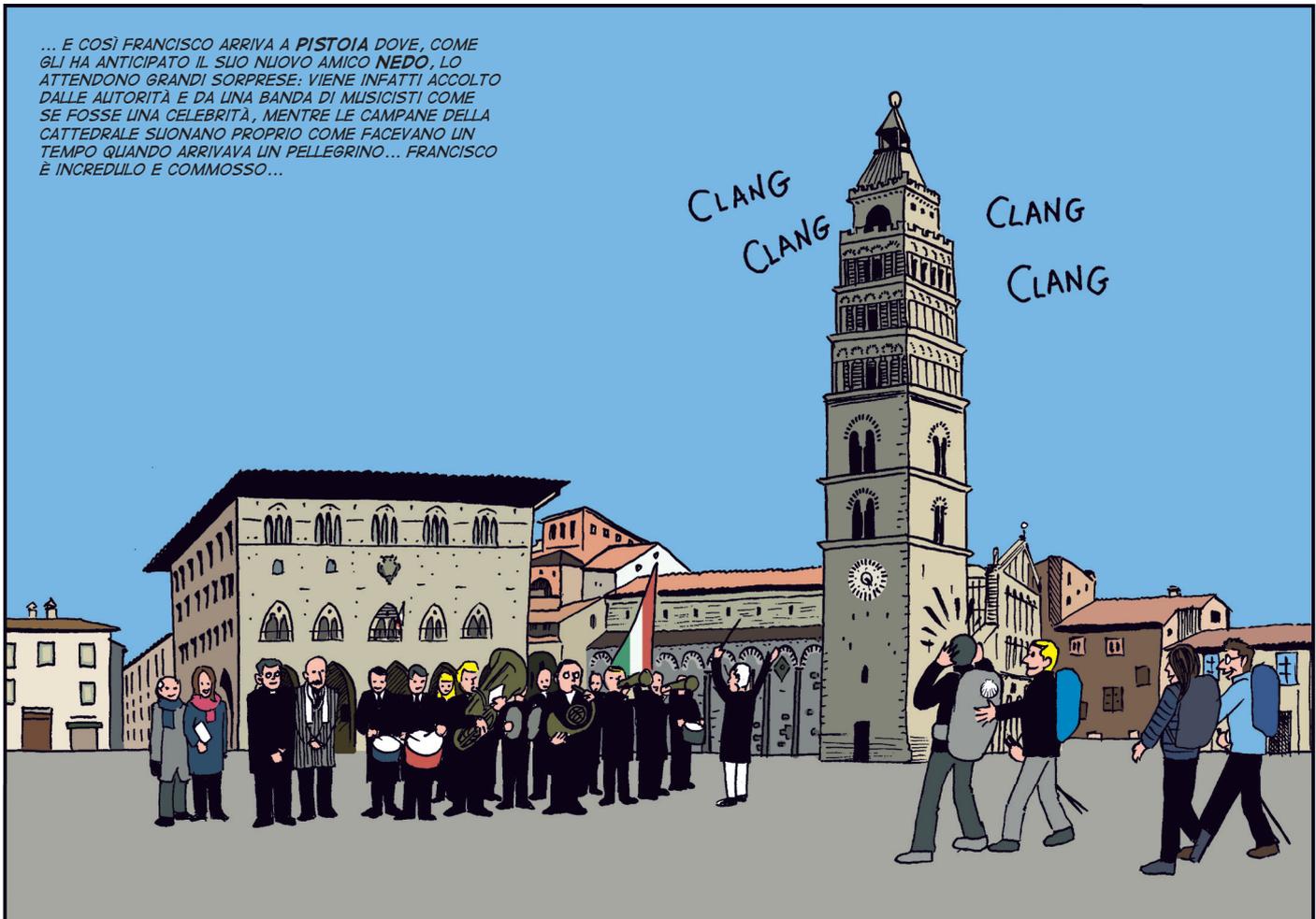
DA CUTIGLIANO CONTINUA IL CAMMINO FINO A PONTEPETRI, DOVE SI FERMA PER LA NOTTE, PER RIMETTERSI POI IN MARCIA VERSO PISTOIA IL GIORNO SEGUENTE.



IN QUESTI GIORNI STRINGE NUOVE AMICIZIE CON PERSONE ECCEZIONALI.



... E COSÌ FRANCISCO ARRIVA A PISTOIA DOVE, COME GLI HA ANTICIPATO IL SUO NUOVO AMICO NEDO, LO ATTENDONO GRANDI SORPRESE: VIENE INFATTI ACCOLTO DALLE AUTORITÀ E DA UNA BANDA DI MUSICISTI COME SE FOSSE UNA CELEBRITÀ, MENTRE LE CAMPANE DELLA CATTEDRALE SUONANO PROPRIO COME FACEVANO UN TEMPO QUANDO ARRIVAVA UN PELLEGRINO... FRANCISCO È INCREDULO E COMMOSO...



EMOZIONATO, FRANCISCO SI CHIEDE SE UN UMILE PELLEGRINO MERITI TANTE ATTEZIONI E TANTO AMORE, E TRATTENENDO A FATICA LE LACRIME RIVOLGE QUINDI UN PENSIERO A TUTTI I SUOI CARI, A TUTTE LE PERSONE CHE LO HANNO AIUTATO DURANTE IL SUO PERCORSO. IL CAMMINO DI LUCE SI STA RIVELANDO UN DONO SEMPRE PIÙ BELLO, E LUI NE È IMMENSAMENTE GRATO.



DON LUCA, VESCOVO DELLA CATTEDRALE, LAVA CON CURA I PIEDI DEL PELLEGRINO COME SI FACEVA NELL'ANTICHITÀ.



CONTEMPLANO INSIEME L'UNICA RELIQUIA DELL' APOSTOLO RIMASTA AL MONDO OLTRE A QUELLA CHE SI TROVA A SANTIAGO DE COMPOSTELA.



E COSÌ, SODDISFATTO DA UNA DELLE GIORNATE PIÙ BELLE DEL CAMMINO E FELICE PER TUTTE LE ATTEZIONI RICEVUTE E LE EMOZIONI PROVALE, FRANCISCO SI CORICA E IL GIORNO DEL SUO ARRIVO A PISTOIA VOLGE AL TERMINE.



IL GIORNO SEGUENTE PARTE ALLA VOLTA DI SAN BARONTO, ACCOMPAGNATO DA UN GRUPPO DI PISTOIA...



...E IL GIORNO DOPO, NUOVAMENTE SOLO, LASCIA LA ROMEA STRATA PER IMBOCCARE LA VIA FRANCIGENA, LA STORICA ROTTA DI PELLEGRINAGGIO DELL'EUROPA...



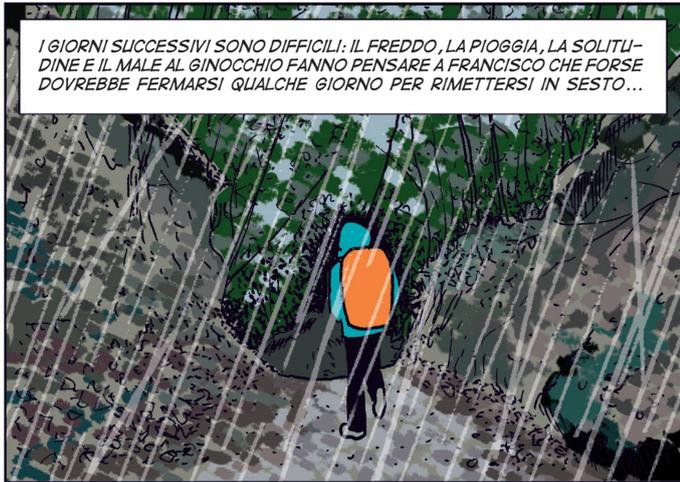
PIUTROPPO PERÒ NON TUTTE LE PERSONE CHE SI INCONTRANO DURANTE UN PELLEGRINAGGIO SONO CORDIALI E DISPONIBILI...



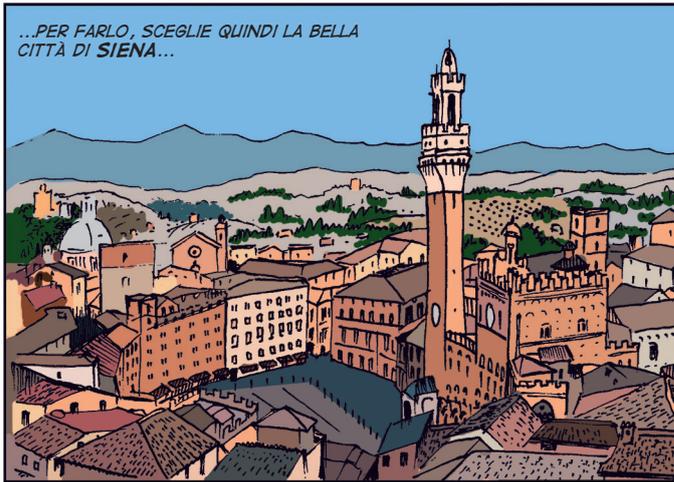
... SALVE, BUON GIORNO, SONO UN PELLEGRINO E CERCAVO ACCOGLIENZA...
BEH, SE NE VADA IN OSTELLO!...
SULLA PORTA TROVERÀ IL NUMERO DA CONTATTARE!



I GIORNI SUCCESSIVI SONO DIFFICILI: IL FREDDO, LA PIOGGIA, LA SOLITUDINE E IL MALE AL GINOCCHIO FANNO PENSARE A FRANCISCO CHE FORSE DOVREBBE FERMARSI QUALCHE GIORNO PER RIMETTERSI IN SESTO...



...PER FARLO, SCEGLIE QUINDI LA BELLA CITTÀ DI SIENA...



RIPOSA PER TRE GIORNI SOTTO LE ATTENTE CURE DI SUOR GINETTA, UN ANGELO DAL CIELO...



OLTRE A GODERSI LA CITTÀ E LA SUA GENTE OSPITALE, FRANCISCO INCONTRA TRE GIOVANI PELLEGRINI BELGI CHE LO CONTAGIANO CON LA LORO VITALITÀ E VOGLIA DI VIVERE. NONOSTANTE LA LORO GIOVANE ETÀ, I TRE RAGAZZI HANNO UN ENORME BAGAGLIO DI ESPERIENZE ALLE SPALLE, E FRANCISCO DECIDE DI CAMMINARE CON LORO NEI GIORNI SUCCESSIVI.



...E COSÌ I QUATTRO PELLEGRINI RIPARTONO INSIEME E TRASCORRONO GIORNI FATTI DI EMOZIONI, RISATE E COMPLICITÀ: I VERI DONI DEL CAMMINO.



È UNA SETTIMANA FANTASTICA DURANTE LA QUALE FRANCISCO, FIERO DI ESSERE ENTRATO A FAR PARTE DI UN GRUPPO COSÌ PIENO DI VITALITÀ E ALLEGRIA, HA LA PROVA DEL FATTO CHE I GIOVANI DI OGGI SONO SENSIBILI ED EDUCATI COME LO ERANO LE GENERAZIONI PASSATE.



MA BEN PRESTO ARRIVA IL MOMENTO DEI SALUTI. FRANCISCO CAMMINA FINO A SAN QUIRICO D'ORCIA PER INCONTRARSI CON DUE DEI SUOI MIGLIORI AMICI: MASSIMO E CLAUDIO.



COME GIÀ AVEVANO FATTO IN VENETO, I DUE ACCOMPAGNERANNO FRANCISCO PER UN TRATTO CRUCIALE: QUELLO CHE LI PORTERÀ A ROMA!



PER QUATTRO EMOZIONANTI GIORNI I "TRE MOSCHETTIERI" CONTINUANO INSTANCABILMENTE IL LORO CAMMINO VERSO SUDEST.



LINITI DA UNA SPLENDAIDA AMICIZIA, I TRE CONDIVIDONO MOMENTI CHE NON DIMENTERANNO MAI E CONFERMANO COSÌ QUANTO SIA SIGNIFICATIVA L'ESPERIENZA DI FRANCISCO.

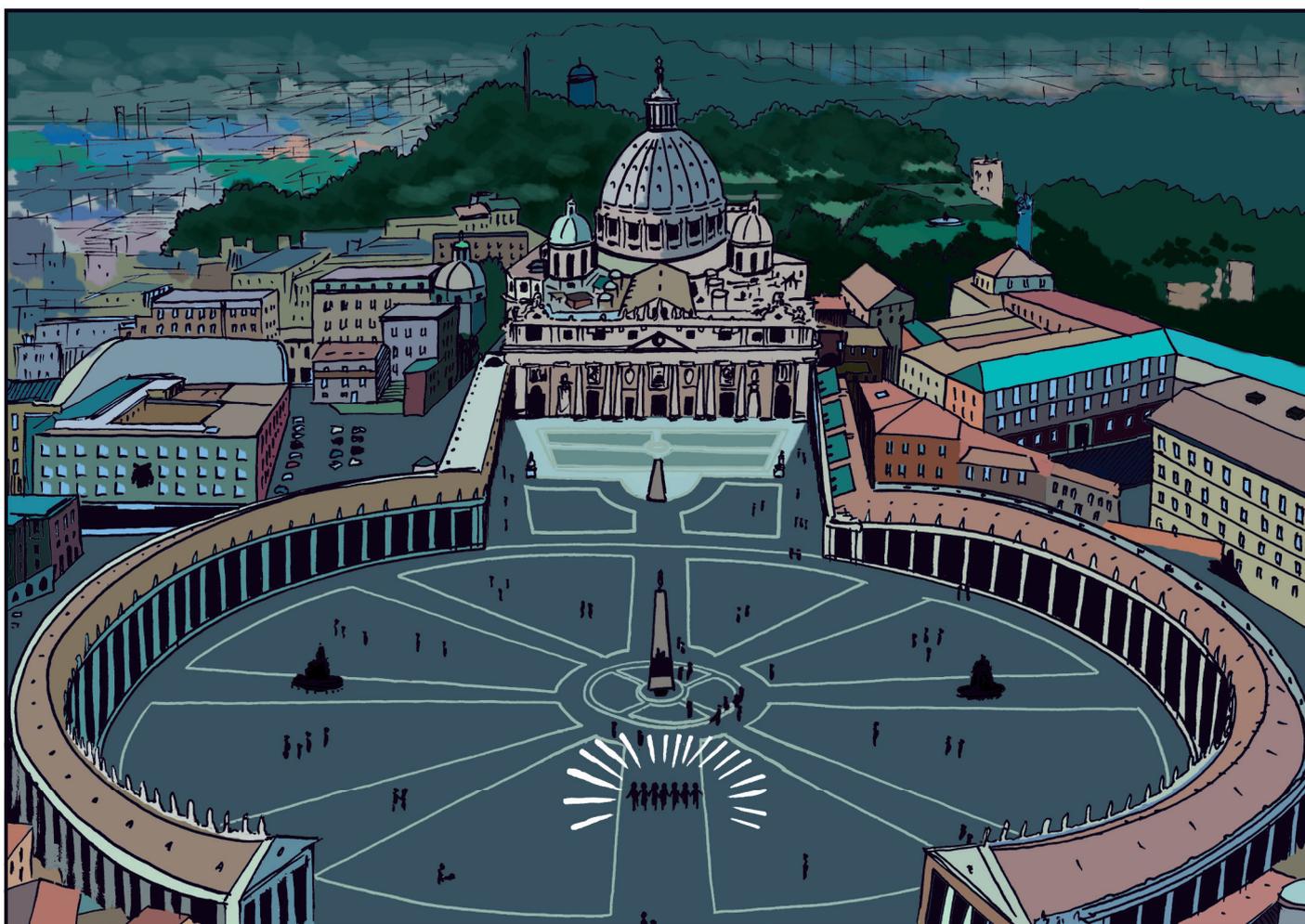


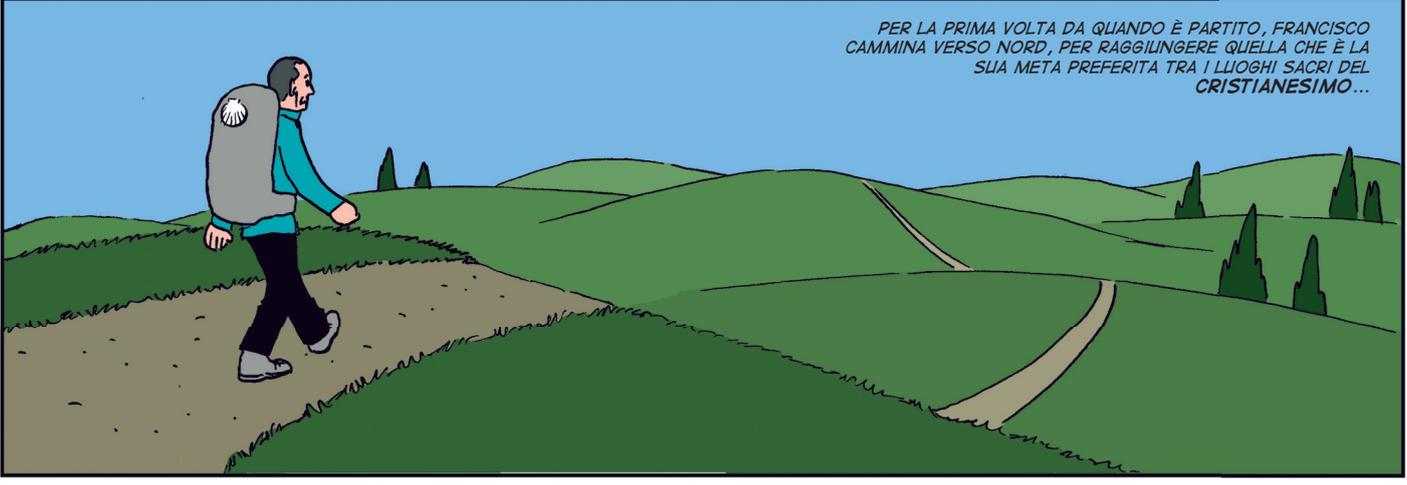
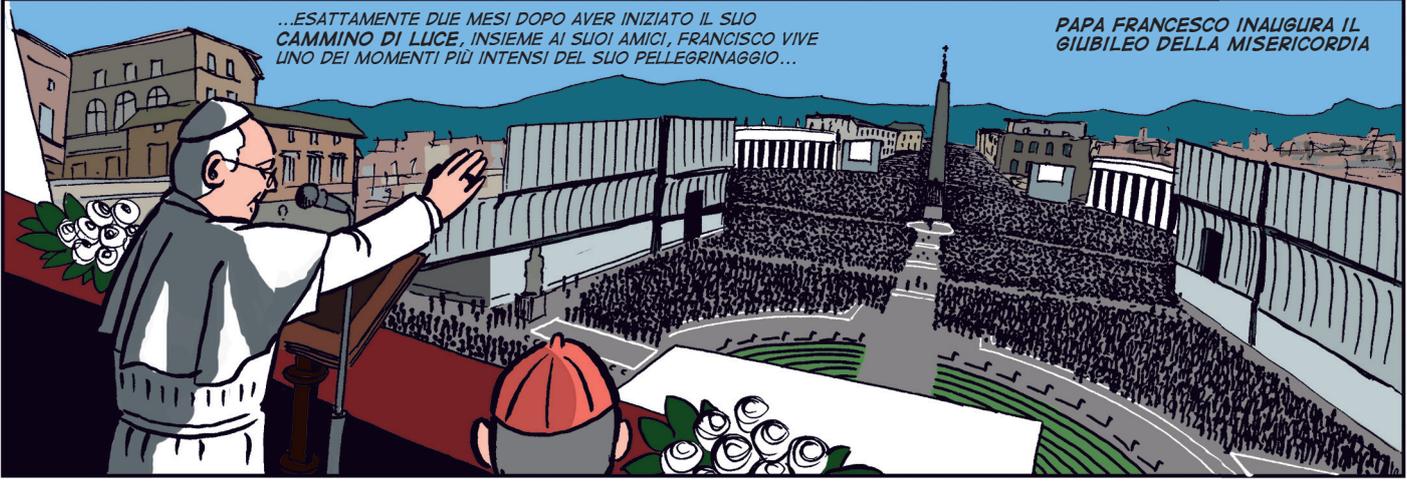
A VITERBO LI RAGGIUNGONO ALTRI AMICI: STEFANO, LORENZO E GIORGIO...



DUE GIORNI DOPO A SLITRI SI LINISCE LIN
SETTIMO PELLEGRINO, CLAUDIO, E COSÌ, IN
DUE GIORNI, QUESTO GRUPPETTO COMPATTO
ARRIVA ALLE PORTE DI ROMA...

CIÒ CHE SEGUE È EMOZIONE
ALLO STATO PURO!





SEGUONO GIORNI SERENI, FATTI DI TRANQUILLE PASSEGGIATE PER BOSCHI E COLLINE, IN CUI FRANCISCO RIENTRA IN CONTATTO CON LA NATURA...



LO ACCOMPAGNANO I SUONI E I RUMORI TIPICI DELLA FINE DELL'AUTUNNO, MENTRE SI GODE LA SOLITUDINE E LA SEMPLICITÀ CHE IL CAMMINO GLI OFFRE.



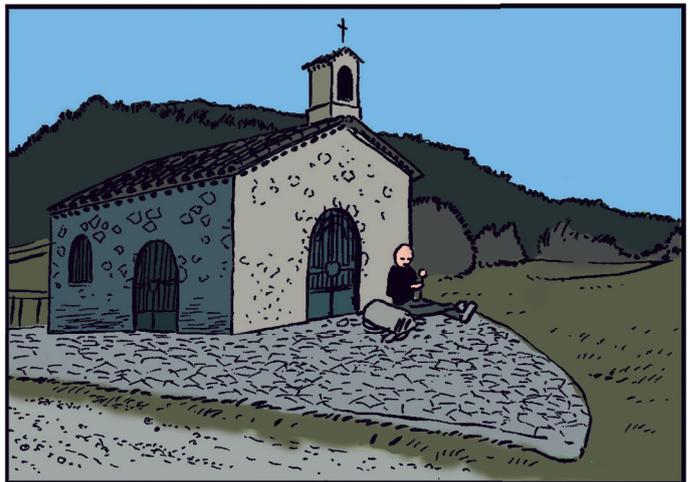
IN QUESTI GIORNI VIENE OSPITATO PRINCIPALMENTE NEI MONASTERI.



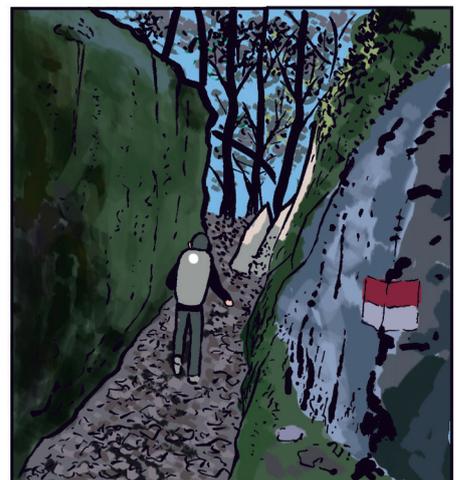
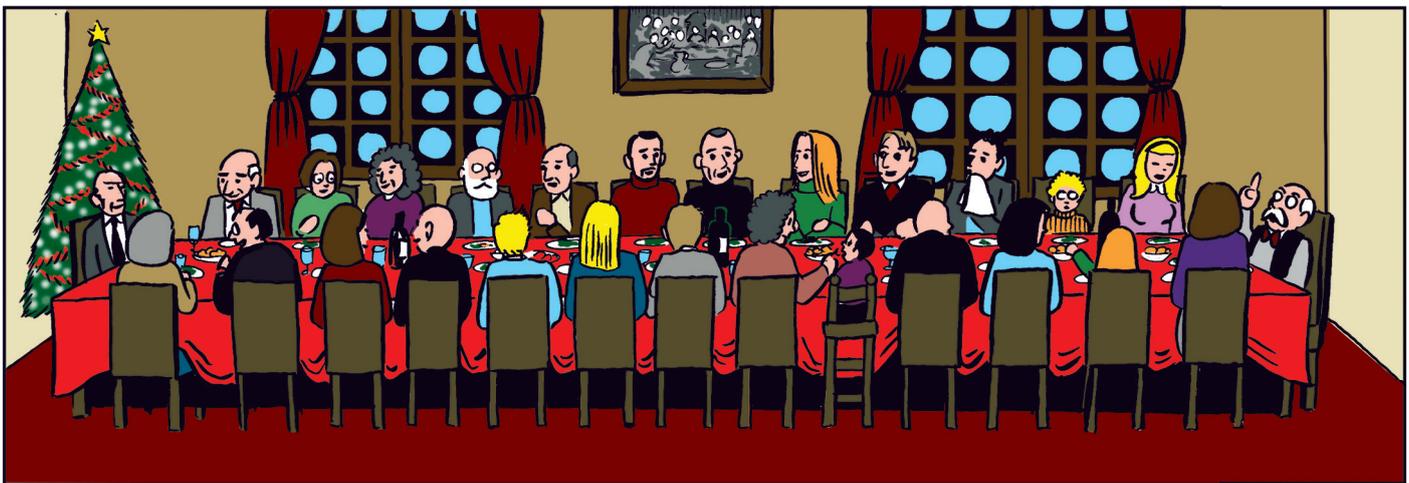
SONO GIORNI DI PACE... UNA PACE INFINITA... LA PACE DEL CAMMINO...



GIORNI FREDDI E NUVOLOSI, TALVOLTA CON FATICOSI TRATTI IN SALITA...









IL SANTUARIO DELLA VERNA

UN ALTRO POSTO CRUCIALE NELLA VITA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI...



FRANCISCO RITROVA UN VECCHIO AMICO CHE HA CONOSCIUTO DURANTE IL CAMMINO ARAGONESE, MARCELLO, CHE LO ACCOMPAGNERÀ NEL TRATTO CHE CONGIUNGE LA VIA DI SAN FRANCESCO CON LA VIA FRANCIGENA ATTRAVERSO LA VIA GIBELLINA.



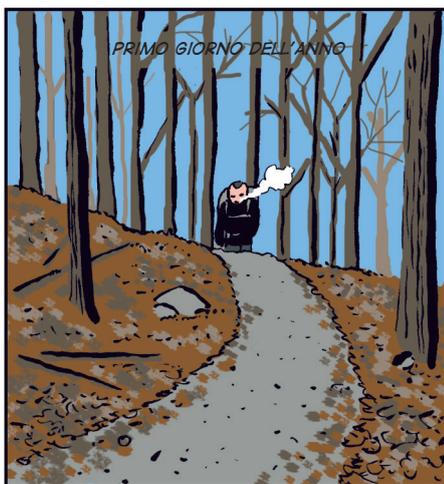
I DUE PASSANO UNA GIORNATA MERAVIGLIOSA CAMMINANDO DI NUOVO INSIEME E RICORDANDO I VECCHI TEMPI, IN UNO SPIRITO DI PURA FRATELLANZA.



... E COSÌ ARRIVA L'ULTIMO GIORNO DELL'ANNO, ALL'ABBAZIA DI VALLOMBROSA.



INSIEME AI MONACI, AVVOLTO DALLA PACE, FRANCISCO SALLITA UN ANNO STRAORDINARIO E PREGA AFFINCHÉ IN QUELLO NUOVO POSSA REALIZZARE IL PROPRIO SOGNO.



PRIMO GIORNO DELL'ANNO



BUON ANNO, SIGNORA! SA DIRMI DOVE POSSO COMPRARE QUALCOSA DA MANGIARE?



AH! OGGI È TUTTO CHILISO, FIGLIULO... MA ASPETTAMI QUI UN MOMENTO...

CERTO, LA ASPETTO...



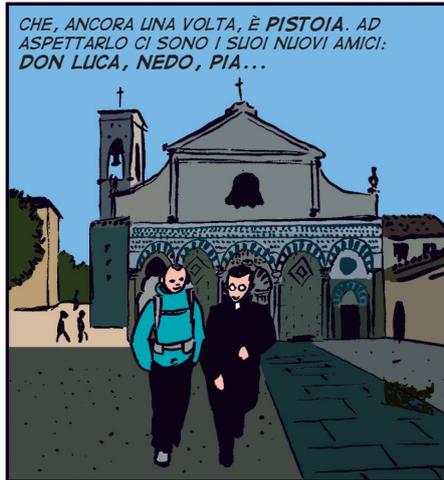
POCO DOPO LA SIGNORA TORNA CARICA DI CIBO E BEVANDE PER IL NOSTRO PELLEGRINO...



GRAZIE MILLE, SIGNORA! LEI È DAVVERO UN ANGELO VENUTO DAL CIELO!



INCONTRARE PERSONE COSÌ STRAORDINARIE È PROPRIO UN MODO SPLENDIDO DI INIZIARE IL NUOVO ANNO...



FRANCISCO INTRAPRENDE ORA LA VIA DELLA COSTA, CHE GLI FARÀ ATTRAVERSARE LA LIGURIA DA EST A OVEST PER PORTARLO AL CONFINE CON LA FRANCIA.



QUESTO TRATTO DI CAMMINO REGALA A FRANCISCO UN PAESAGGIO DIVERSO IN CUI, OVVIAMENTE, È IL MARE A FARLA DA PADRONE.



... NON BISOGNA PERÒ SOTTOVALUTARE L'UMIDITÀ DEL MARE E LE FORTI PIOGGE, CHE RENDONO PIÙ PERICOLOSI QUEI TRATTI DEL CAMMINO DOVE LE SCOGLIERE CADONO A PICCO SUL MARE...



IL PELLEGRINO SA BENE CHE IL CAMMINO NON È UNA PASSEGGIATA IDILLICA, CON IL SOLE CHE SPLENDE PERENNE E LA VISTA COSTANTEMENTE APPAGATA DA PAESAGGI AMENI. A VOLTE, PER ESEMPIO, BISOGNA SOPPORTARE...



... LO SGRADIVOLE PAESAGGIO URBANO DELLA PERIFERIA DI GENOVA...



PER FORTUNA, NON LONTANO DA LÌ, TROVA UNA NICCHIA DI QUIETE IN CUI RIPOSARE: IL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLE GRAZIE.



LA VIA DELLA COSTA CONTINUA E, FACENDO ONORE AL PROPRIO NOME, FRANCISCO CAMMINA SUL BAGNASCIUGIA PER LA MAGGIOR PARTE DEL TEMPO.



LA CITTÀ MEDIEVALE DI ALBENGA LO LASCIA SENZA PAROLE.



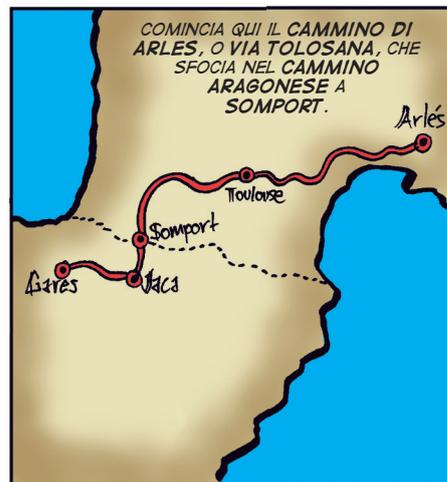
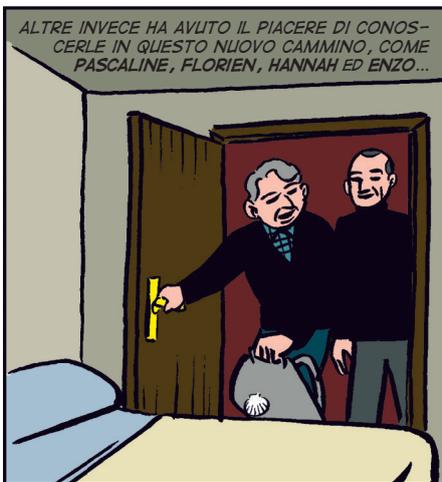
IL GIORNO SEGUENTE PARTE ALLA VOLTA DI IMPERIA...

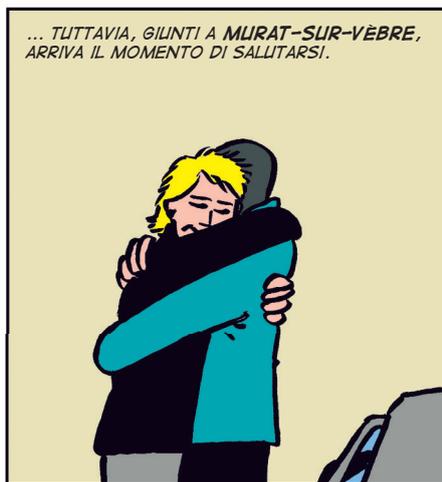
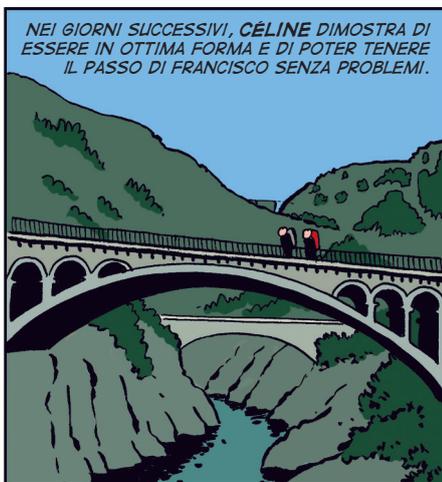


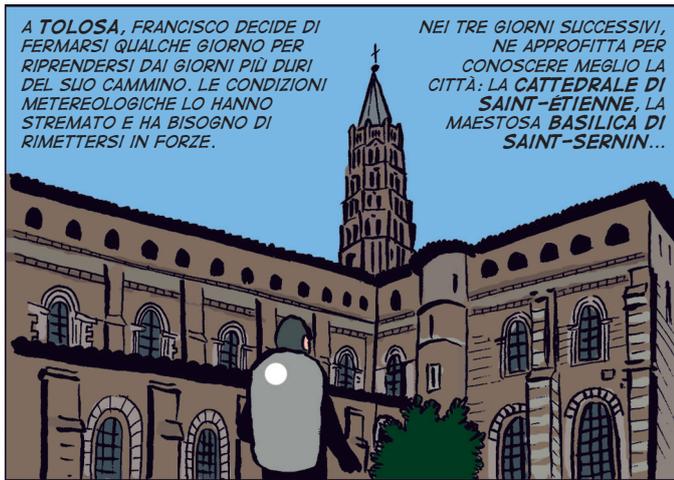
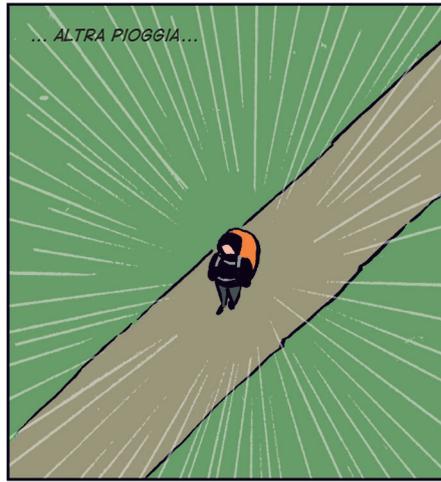
... DOVE RITROVA DANIELE E ALDO, DUE PELLEGRINI DI TORINO CHE LO ACCOMPAGNERANNO PER L'ULTIMO TRATTO IN ITALIA.

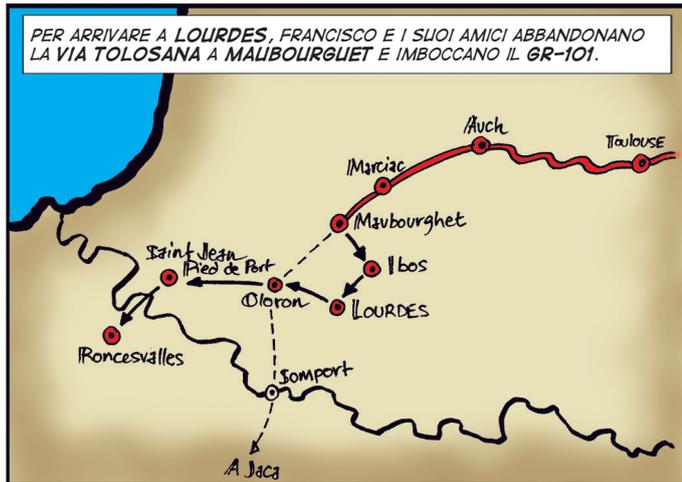


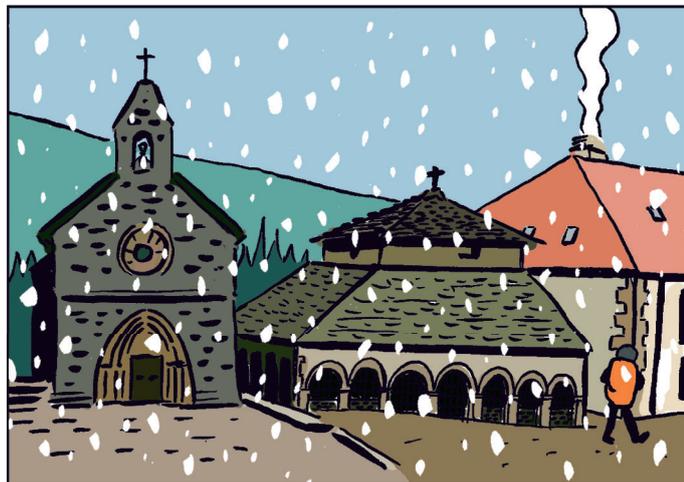
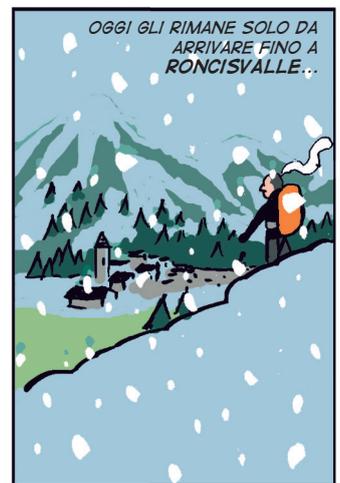
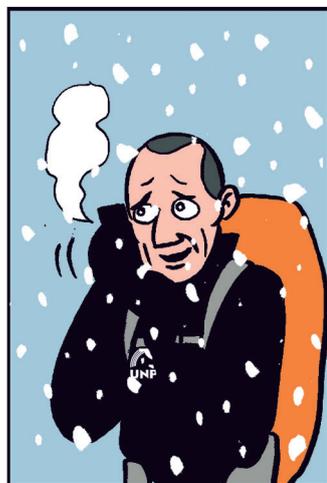














SOTTO UNA PIOGGIA INTENSA, ALCUNI INIZIANO IL CAMMINO; ALTRI INVECE, COME FRANCISCO, NE INIZIANO SOLO UN'ALTRA TAPPA.



I SUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO SI EMOZIONANO ASCOLTANDO LA STORIA DI FRANCISCO E DEL SUO CAMMINO DI LUCE...



MOLTI DI LORO DECIDONO DI TERMINARE LA GIORNATA A ZUBIRI, MA FRANCISCO CONTINUA A CAMMINARE FINO AL PAESE SUCCESSIVO...



INSIEME A LUI, UN'ALTRA DOZZINA DI PELLEGRINI ARRIVA A LARRASOANA, DOVE TUTTI INSIEME PREPARANO UNA MAGNIFICA CENA.



UNO DI QUESTI PELLEGRINI È ROBERTO, UN TORINESE CON IL QUALE FRANCISCO SI TROVA DA SUBITO MOLTO BENE.



E A PAMPLONA RITROVA KYLE, UN PELLEGRINO NORVEGESE CON IL QUALE HA STRETTO UNA PROFONDA AMICIZIA.



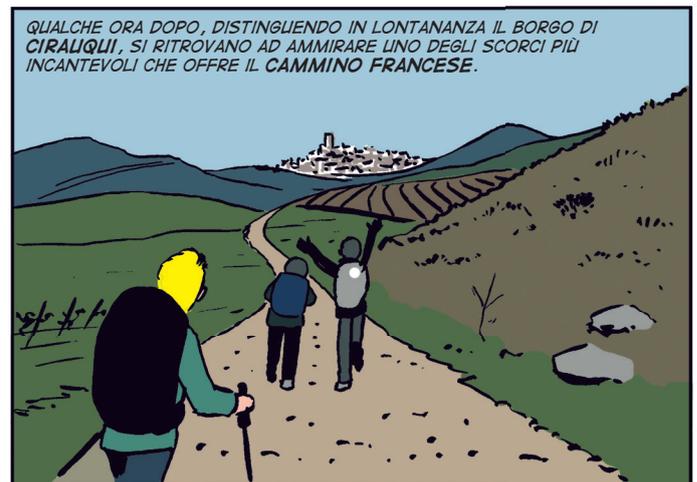
CERCANDO UN PO' DI QUIETE, I TRE LASCIANO IL RESTO DEL GRUPPO A PAMPLONA E PASSANO LA NOTTE A CIZUR MENOR DA SOLI. IL GIORNO DOPO SALGONO SULL'ALTO DEL PERDÓN, UN'ALTRA TAPPA FONDAMENTALE DEL CAMMINO FRANCESE...



PRIMA DI ARRIVARE A OBANOS, DOVE IL CAMMINO FRANCESE INCONTRA IL CAMMINO ARAGONESE, FANNO UNA PICCOLA DEVIAZIONE PER VISITARE LA CHIESA DI SANTA MARIA DI EUNATE.



SI FERMANO A PUENTE LA REINA, DOVE SONO RAGGIUNTI DAGLI ALTRI PELLEGRINI. LA MATTINA SEGUENTE LASCIANO LA CITTÀ ATTRAVERSANDO IL CARATTERISTICO PONTE CHE LE DA IL NOME.



QUALCHE ORA DOPO, DISTINGUENDO IN LONTANANZA IL BORGO DI CIRAUQUI, SI RITROVANO AD AMMIRARE UNO DEGLI SCORCI PIÙ INCANTEVOLI CHE OFFRE IL CAMMINO FRANCESE.

NEL VILLAGGIO SI TROVA UNA BELLISSIMA STELE CELTICA...



LASCIANDOSI IL BORGO ALLE SPALLE IL PELLEGRINO ATTRAVERSA L'ANTICO PONTE ROMANO IN ROVINA, VESTIGIA DI CIO CHE FU LA HISPANIA...



ENTRANDO A ESTELLA SI FERMANO AD AMMIRARE UNA PORTA CON MILLE BORCHIE...



... E USCENDO, PRIMA DI ARRIVARE ALL'ALBERGUE, IL PROFUMO DI HOT DOG CHE ESCE DA UN LOCALE LI METTE TUTTI D'ACCORDO... BISOGNA FARE UNA SOSTA AL SUPERMERCATO E COMPRARE LA CENA!



IL GIORNO SEGUENTE... CHE BELLA SORPRESA! UNA FONTANA DI VINO PER I PELLEGRINI...



LA TAPPA È LUNGA E, SE È TROPPO PRESTO PER FERMARSI A LOS ARCOS A DORMIRE, NON LO È INVECE PER FERMARVISI ALMENO A MANGIARE.



IL GIORNO DOPO, IL PITTORESCO BORGO DI VIANA È L'ULTIMO NELLA PROVINCIA DI NAVARRA...



I PELLEGRINI ARRIVANO NELLA COMUNITÀ AUTONOMA DELLA RIOJA, E BEN PRESTO ATTRAVERSANO IL FIUME EBRO PER ARRIVARE NELLE STRADINE DI LOGROÑO, LA CAPITALE DELLA PROVINCIA.



È ORA DI ASSAGGIARE DELL'OTTIMO VINO! SALTATE!

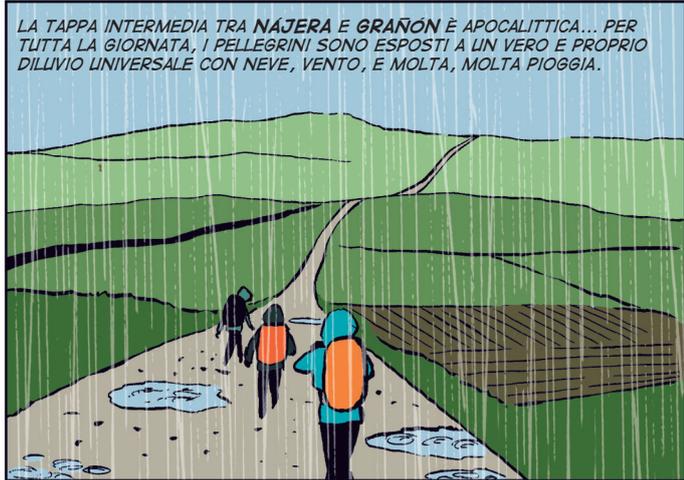


ALL'USCITA DA LOGROÑO IL PAESAGGIO È DAPPRIMA MOLTO URBANO, MA MIGLIORA BEN PRESTO UNA VOLTA ARRIVATI AL PARCO DELLA GRAJERA...



PRIMA DI ARRIVARE A NAJERA SI FERMANO AD ALESÓN PER AMMIRARE IL POYO ROLDÁN, DOVE SECONDO LA LEGGENDA HA AVUTO LUOGO LA BATTAGLIA TRA IL CAVALIERE DI CARLO MAGNO E UN GIGANTE CHIAMATO FERRAGLIT.











LE LACRIME NON TARDANO AD AFFIORARE... QUESTI TRE PELLEGRINI HANNO VISSUTO PER UN MESE UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE, CONDIVIDENDO OGNI COSA: ALLEGRIA, SOFFERENZA, FEDE... FRANCISCO SA DI AVERE DUE NUOVI FRATELLI...



LINO DI ESSI, **ROBERTO**, LO ACCOMPAGNERÀ ANCORA PER QUALCHE GIORNO, FINO ALLA FINE DEL MONDO: **FINISTERRE**. PER **KYLE**, INVECE, IL PELLEGRINAGGIO TERMINA QUI.

ARRIVEDERCI KYLE, FRATELLO MIO!



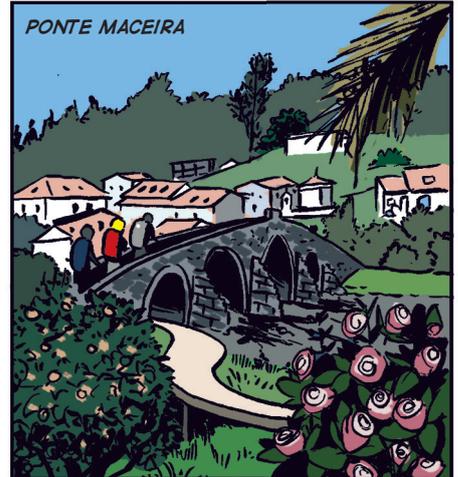
E BEN RITROVATA, CÉLINE!



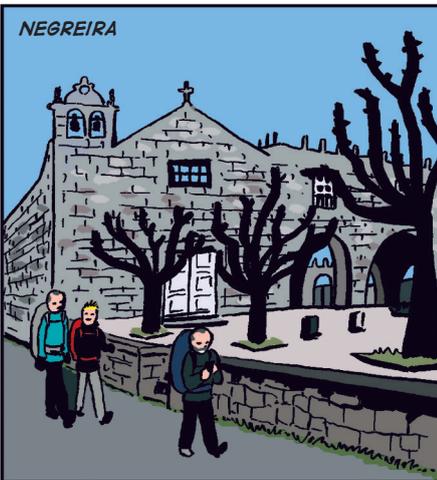
L'AMICA DI FRANCISCO SI LUNISCE AL DUO PER QUALCHE GIORNO. DOPO AVER RIPOSATO UN GIORNO A SANTIAGO, PARTONO VERSO LA COSTA ATLANTICA, IN DIREZIONE DI FINISTERRE...



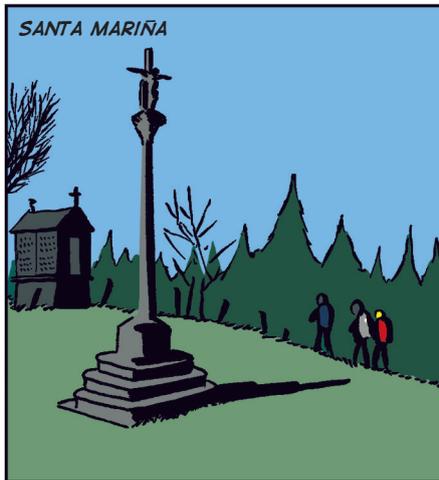
PONTE MACEIRA



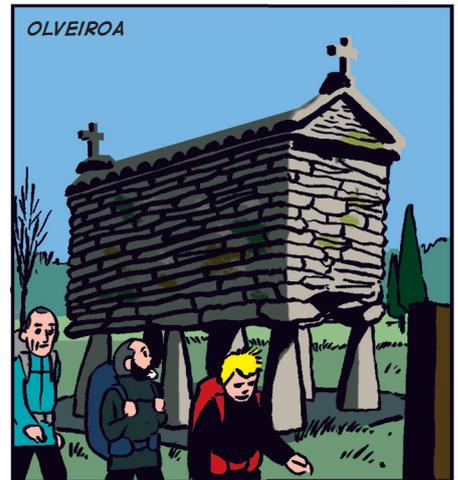
NEGREIRA



SANTA MARINA



OLVEIROA



... E FINALMENTE CEE E CORCUBIÓN, E L'OCEANO ATLANTICO! MANCA POCO PER ARRIVARE...



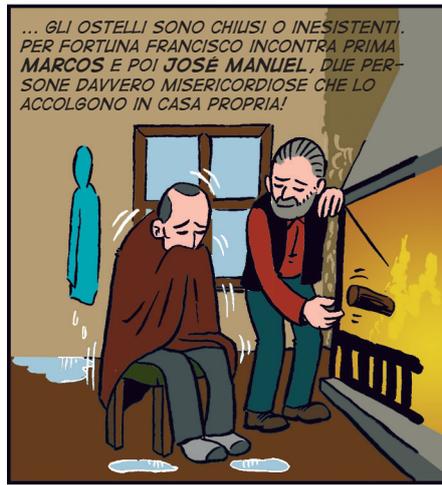
... AL LUOGO CHE NEL MEDIOEVO ERA CONOSCIUTO COME "LA FINE DEL MONDO", FINIS TERRAE...







PER FORTUNA, IN POSTI COME LUGO, NONOSTANTE LA GIORNATA SIA PIOVOSA SI ARRIVA IN UN BUON ALBERGUE DOVE ASCIUGARSI E GODERSI UN MERITATO RIPOSO... MA IN ALTRI POSTI...



... GLI OSTELLI SONO CHIUSI O INESISTENTI. PER FORTUNA FRANCISCO INCONTRA PRIMA MARCOS E POI JOSÉ MANUEL, DUE PERSONE DAVVERO MISERICORDIOSE CHE LO ACCOLGONO IN CASA PROPRIA!



COMINCIANO LE TAPPE DI MONTAGNA E BEN PRESTO FRANCISCO ARRIVA NEL PRINCIPATO DELLE ASTURIE... ANCHE QUI, PERO, LA PIOGGIA NON GLI DA TREGUIA.



GRANDAS DE SALIME

POLA DE ALLANDE

TINEO

SALAS

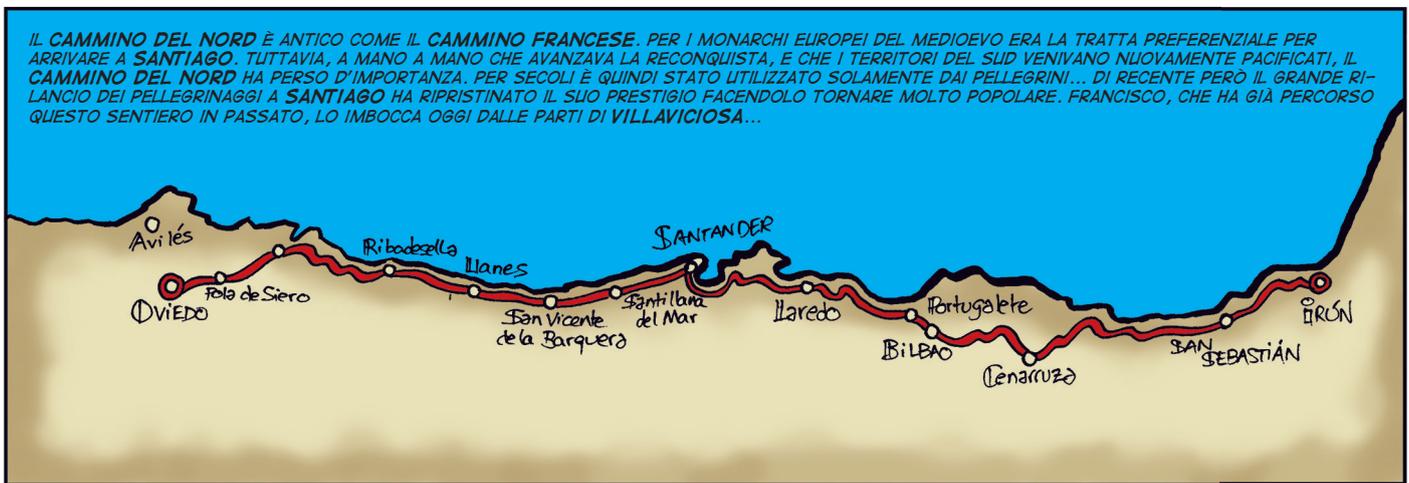


...IN CINQUE GIORNI FRANCISCO ARRIVA A OVIEDO, CON LA SUA SONTUOSA CATTEDRALE DI SAN SALVADOR.

VISITA QUI L'ARCA SANTA, DOVE VIENE CUSTODITO IL SANTO SUDARIO.



AL NOSTRO PELLEGRINO MANCANO DUE TAPPE PER ARRIVARE AL PUNTO DI INCROCIO TRA IL CAMMINO PRIMITIVO E IL CAMMINO DEL NORD.



IL CAMMINO DEL NORD È ANTICO COME IL CAMMINO FRANCESE. PER I MONARCHI EUROPEI DEL MEDIOEVO ERA LA TRATTA PREFERENZIALE PER ARRIVARE A SANTIAGO. TUTTAVIA, A MANO A MANO CHE AVANZAVA LA RECONQUISTA, E CHE I TERRITORI DEL SUD VENIVANO NUOVAMENTE PACIFICATI, IL CAMMINO DEL NORD HA PERSO D'IMPORTANZA. PER SECOLI È QUINDI STATO UTILIZZATO SOLAMENTE DAI PELLEGRINI... DI RECENTE PERÒ IL GRANDE RILANCIO DEI PELLEGRINAGGI A SANTIAGO HA RIPRISTINATO IL SUO PRESTIGIO FACENDOLO TORNARE MOLTO POPOLARE. FRANCISCO, CHE HA GIÀ PERCORSO QUESTO SENTIERO IN PASSATO, LO IMBOCCA OGGI DALLE PARTI DI VILLAVICIOSA...

Avilés, Ribadesella, Llanes, SANTANDER, Iruñ, Portugalete, Bilbao, Lenaruzo, San Vicente de la Barquera, Santillana del Mar, Mareo



INCONTRA NUOVAMENTE ANCHE IL MAR CANTABRICO, CHE LO ACCOMPAGNERÀ FINO ALLA FINE, A IRUÑ.

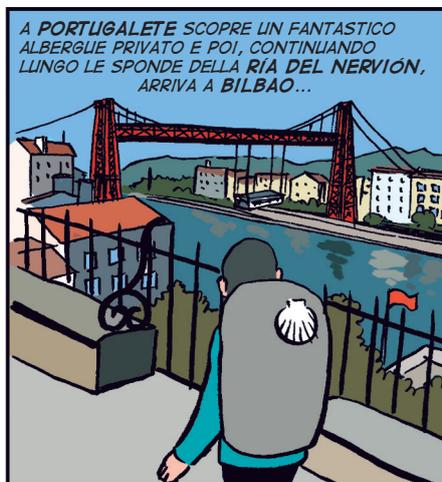
LA PIOGGIA GLI CONCEDE UN PO' DI TREGUIA...

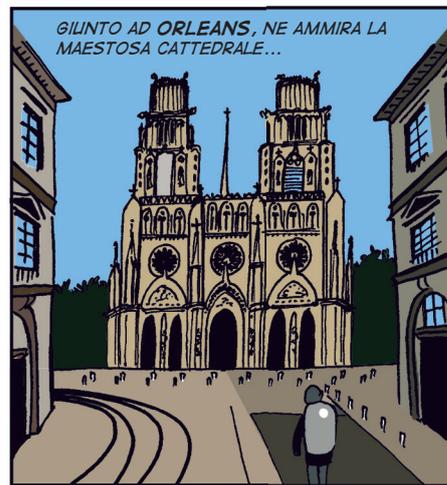
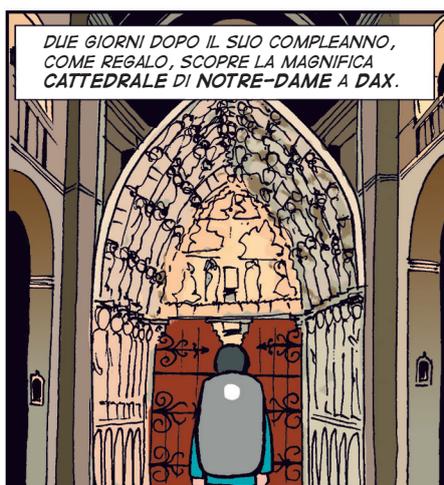
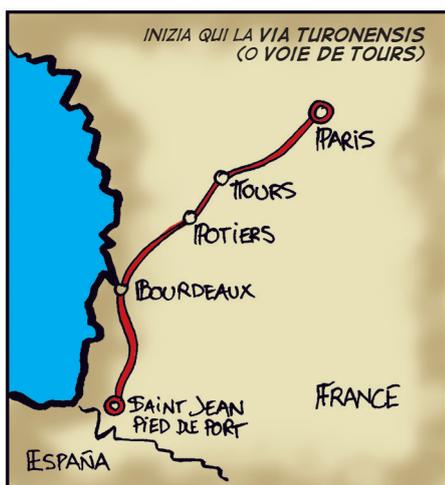
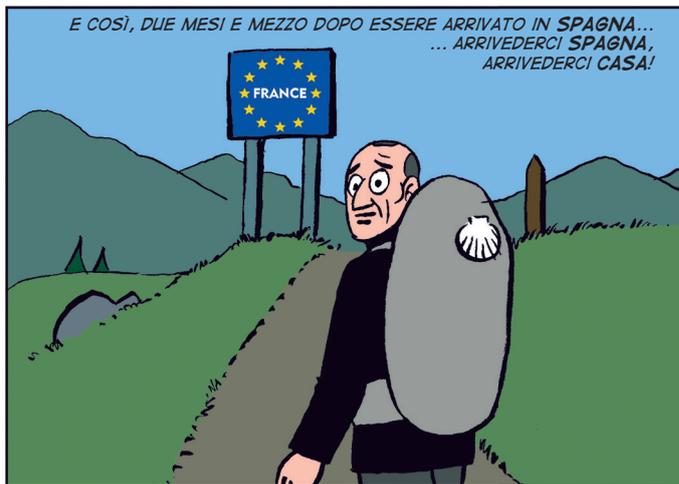
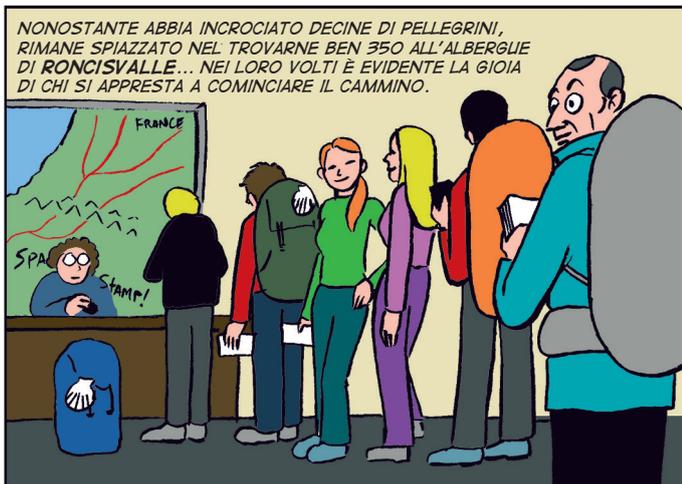


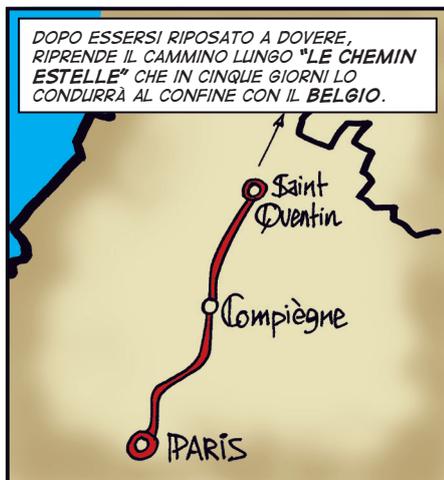
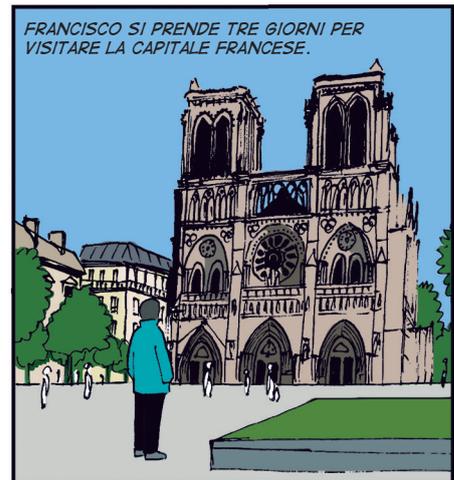
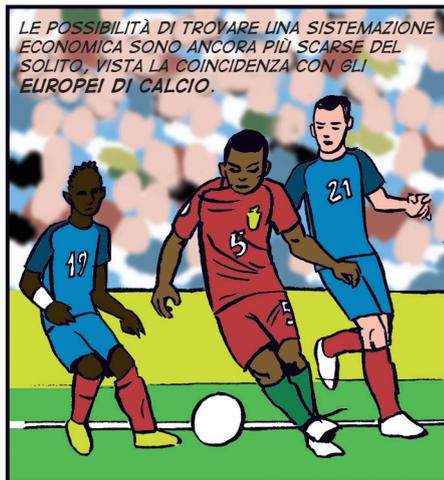
DUE GIORNI DOPO PASSA IL CONFINE DALLE ASTURIE ALLA CANTABRIA. QUANDO NON PIOVE NE APPROPFITTA PER FARE TAPPE PIÙ LUNGHE. VIENE INCANTATO DALLA PITTORESCA LOCALITÀ DI SANTILLANA DEL MAR...

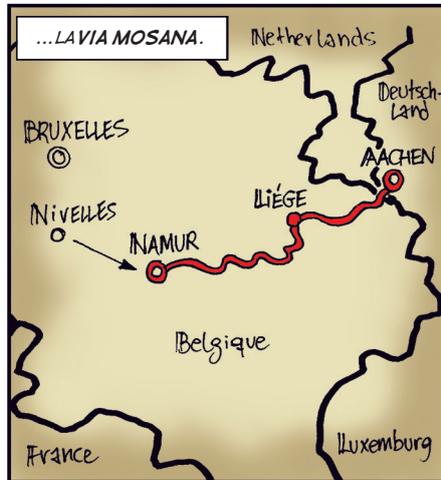


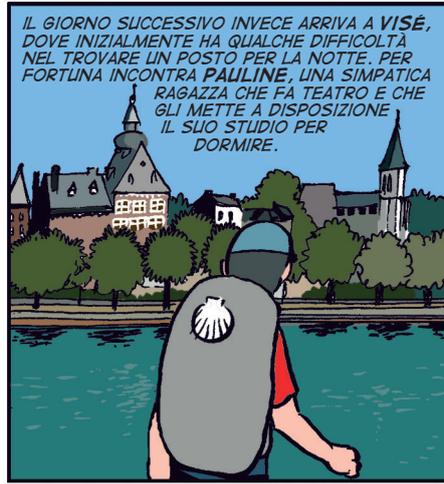
ARRIVATO A SANTANDER, SCOPRE CHE POTREBBE RISPARMIARSI QUALCHE KILOMETRO PRENDENDO UN TRAGHETTO, MA ESSENDO IN FORZE DECIDE DI AGGIRARE LA BAIÀ.











MA ANCHE LE COSE BELLE FINISCONO, E ARRIVATI A **DÜSSELDORF** MASSIMO E CLAUDIO SI RECANO IN AEROPORTO PER TORNARE A CASA... FRANCISCO, GRATO PER LA LORO INESTIMABILE COMPAGNIA, RIPRENDE A CAMMINARE DA SOLO.



A **WERDEN** GLI SUCCIDE UNA COSA CHE PER FORTUNA SI RIPETERÀ DIVERSE VOLTE IN **GERMANIA**: DUE EX PELLEGRINI, **REBECCA** E **CHRISTIAN**, LO RICONOSCONO GRAZIE ALLA CONCHIGLIA A PETTINE, SIMBOLO DISTINTIVO DEI PELLEGRINI, E LO ACCOLGONO A CASA LORO.



IL GIORNO DOPO SI DIRIGE VERSO **STIEPEL** AGGIRANDO UN GRAZIOSO LAGO DOVE PERÒ DEVE AFFRONTARE DI NUOVO DELLE AGGUERRITE ZANZARE.



LASCIA QUINDI **STIEPEL** E RAGGIUNGE **DORTMUND** ATTRAVERSANDO ZONE RESIDENZIALI E INDUSTRIALI, IL PAESAGGIO TIPICO ALL'ARRIVO NELLE GRANDI CITTÀ.



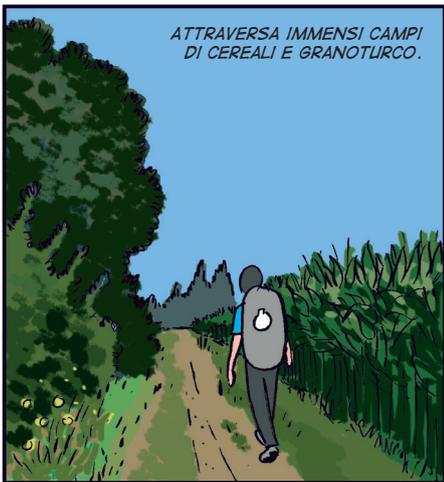
A **DORTMUND** UN ALTRO PELLEGRINO DEL CAMMINO DI SANTIAGO, **KLAUS**, È RESPONSABILE DEL TIMBRO DELLA CHIESA. MERAVIGLIANDOSI NEL VEDERE LE CREDENZIALI DEL NOSTRO PELLEGRINO, CHE MISURANO ORMAI DIVERSI METRI, CHIAMA SUA MOGLIE **ANNE** PER DIRLE DI PREPARARGLI UN LETTO A CASA LORO PER LA NOTTE.



FRANCISCO INTRAPRENDE DA LÌ LA VIA **WESTFALEN**, CHE LO CONDURRÀ FINO A **OSNABRÜCK**.



ATTRAVERSA IMMENSI CAMPI DI CEREALI E GRANOTURCO.



A **LENGERICH**, DESPERATO PERCHÉ NON RIESCE A TROVARE UNA SISTEMAZIONE ECONOMICA PER LA NOTTE, INCONTRA IN CHIESA UNA FEDELE MOLTO GENTILE CHE SI OFFRE DI PAGARGLI UNA PENSIONE. FRANCISCO È ATTONITO DI FRONTE ALL'INFINITA BONTÀ DI MOLTE DELLE PERSONE CHE HA INCONTRATO IN QUESTO CAMMINO.



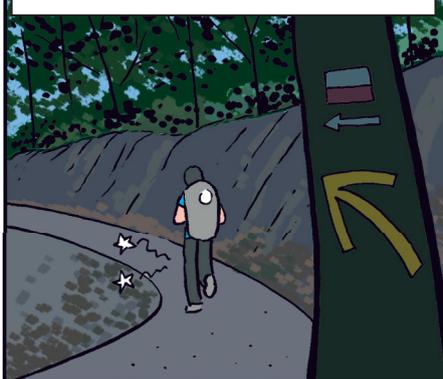
NELLA TAPPA VERSO **OSNABRÜCK** SI MERAVIGLIA NEL COSTATARE LA GRANDE QUANTITÀ DI PARCHI PUBBLICI... POCO DOPO PERÒ SCOPRE CHE SI TRATTA DI CIMITERI, EREDITA DELLE DUE TERRIBILI GUERRE DEL XX SECOLO.



A **OSNABRÜCK** IMBOCCA LA VIA **BALTICA**.



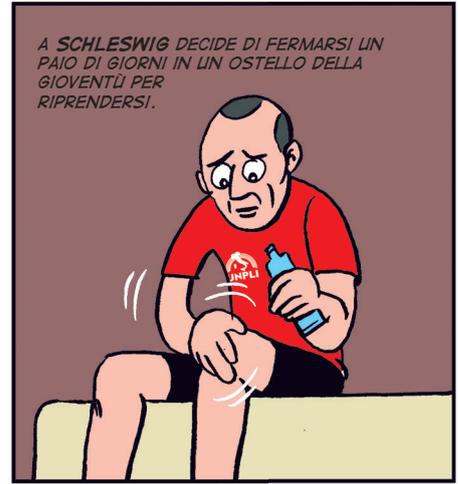
I SENTIERI QUI SONO DI NUOVO IN MEZZO AI BOSCHI. FRANCISCO VORREBBE GODERSI LA NATURA CHE LO CIRCONDA, MA IL DOLORE AL GINOCCHIO È SEMPRE PIÙ ACUTO E GLIELO IMPEDISCE.



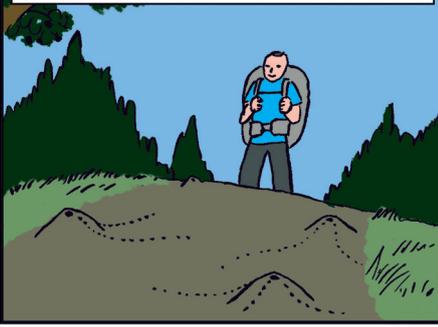
IL TERZO GIORNO SULLA VIA **BALTICA** DOVREBBE CAMMINARE DA **VECHTA** A **BREMA**, MA A 12 KM DALLA META SI RENDE CONTO CHE IL DOLORE AL GINOCCHIO NON GLIELO PERMETTERÀ... ED ECCO CHE ENTRA IN SCENA **PAUL**...







LA COMPARSA DI QUESTI GIOVANI COINCIDE CON IL PROGRESSIVO RECUPERO DEL GINOCCHIO. FRANCISCO SI SENTE SEMPRE MEGLIO, E QUESTE CIRCOSTANZE GLI PERMETTONO DI RIPRENDERE IL SUO PELLEGRINAGGIO. ORA PERÒ È COSCIENTE DEI PROPRI LIMITI.



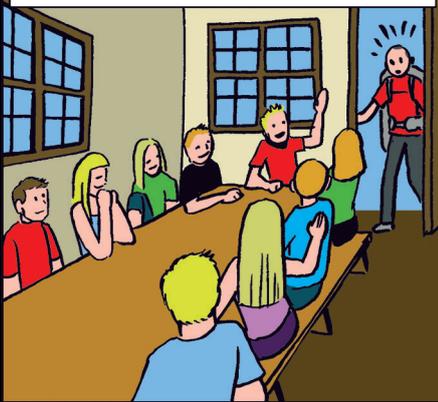
FRANCISCO SI STUPISCE NEL VEDERE CHE IN TUTTE LE CITTADINE CHE ATTRAVERSA C'È SEMPRE UNA VIA PRINCIPALE, MA MAI UNA PIAZZA PRINCIPALE CON UNA CHIESA COME NEI PAESI DEL SUD.



A TRATTI CAMMINA INSIEME A MICHAEL E JELS. I TRE SI RILINISCONO SEMPRE NEI RIFUGI ALLA FINE DELLE VARIE TAPPE, DOVE CLICINANO E MANGIANO INSIEME, E FRANCISCO SI FA CONTAGIARE DALLA GIOVANE VITALITÀ DEI RAGAZZI.



NELL'ALBERGUE A NORHOVED SI RITROVANO IN BEN 11 PERSONE, UNA SENSAZIONE CHE GLI RICORDA IL CAMMINO IN SPAGNA.



FRANCISCO SI SENTE EUFORICO: DOPO LA DISAVVENTURA CON IL GINOCCHIO, LE DINAMICHE DEL SUO PELLEGRINAGGIO SONO CAMBIATE IN MEGLIO E, SENTENDOSI RINVIGORITO, RICOMINCIA A CREDERE NEL PROPRIO PROPOSITO.



ARRIVATI A KRAGELLING, MICHAEL GLI OFFRE LA CENA IN UN RISTORANTE DOVE IL CIBO È DAVVERO OTTIMO.



FRANCISCO, RICONOSCENTE, RICAMBIA IL FAVORE A THORNING: I DUE RAGAZZI ARRIVANO MOLTO STANCHI, MA TROVANO LA PASTASCIUTTA PRONTA IN TAVOLA.



A VIBORG, PER SALLITARSI VISTO CHE I DUE RAGAZZI HANNO TERMINATO IL PROPRIO PERCORSO, È JELS A OFFRIRE LA CENA AL RISTORANTE AGLI ALTRI DUE: GIÀ SANNO CHE SI MANCHERANNO MOLTO!



IL GIORNO DOPO, ORMAI DA SOLO, FRANCISCO ARRIVA A HJARBAEK, UN BUCOLICO PAESINO DI PESCATORI SULLA RIVA DI UN FIORDO.



INCANTATO DAL LUOGO, DECIDE DI FERMARVISI UN PAIO DI GIORNI E GODERSI I TRAMONTI DI FINE AGOSTO.



LA TAPPA DEL GIORNO SUCCESSIVO È BREVE, E DOPO SOLO 12 KM ARRIVA AD UN'ALTRA GRAZIOSA CITTADINA CHE LO SPINGE A FERMARSI PER UN PO': SKALS.



I PESCATORI SI RILINISCONO IN UNO DEI BAR DEL PAESE A BERE, FUMARE, RIDERE E GIOCARE A BILIARDO. LA SCENA È COSÌ AUTENTICA E RAPPRESENTATIVA CHE FRANCISCO RIMANE ESTASIATO AD OSSERVARE.







FRANCISCO AVEVA UN SOGNO: LINIRE LE TRE METE DI PELLEGRINAGGIO PIÙ IMPORTANTI DELLA RELIGIONE CRISTIANA IN EUROPA. TUTTAVIA, PRIMA DI RAGGIUNGERE LA TERZA, SULL'ALTRA SPONDA DI QUESTO MARE, HA DECISO DI RINUNCIARE.



HA DECISO CHE, DOPO UN ANNO DALLA SUA PARTENZA, È ARRIVATO IL MOMENTO DI TORNARE A CASA...
... E PER LA PRIMA VOLTA NELLA SUA VITA...



FRANCISCO VEDE UNA FOCA!



... È ORA DI TORNARE A CASA!



NELL'OSTELLO DI SKAGEN CAPITA IN CAMERATA CON DUE COPPIE DI POLACCHI CHE SI EMOZIONANO NEL VEDERE I TIMBRI DELLA LORO REGIONE NELLE PRIME PAGINE DELLE CREDENZIALI DI FRANCISCO.



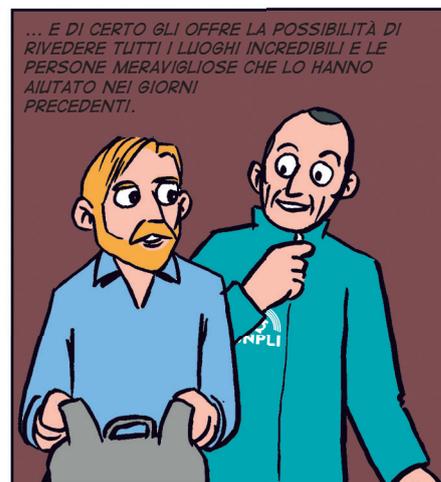
E COSÌ, DOPO UN ANNO DALL'INIZIO DEL CAMMINO DI LUCE... CAMBIO DI DIREZIONE! IL PELLEGRINO SI DIRIGE VERSO SUD!



PUR TORNANDO PER LA STESSA STRADA, L'AUTO DEL GPS È INDISPENSABILE ALL'INTERNO DEI FOLTI BOSCHI DANESI, DOVE IL CAMMINO È POCO TRANSITATO E LA VEGETAZIONE RIGOGLIOSA RENDE MOLTO DIFFICILE L'ORIENTAMENTO.



DA UN LATO, TORNARE PER LA STESSA STRADA ELIMINA IL FATTORE SORPRESA... DALL'ALTRO, IL FATTO DI ESSERE GIÀ NOTA PUÒ ESSERE UN VANTAGGIO...



... E DI CERTO GLI OFFRE LA POSSIBILITÀ DI RIVEDERE TUTTI I LUOGHI INCREDIBILI E LE PERSONE MERAVIGLIOSE CHE LO HANNO AIUTATO NEI GIORNI PRECEDENTI.

SI RIPETONO SCENE COME QUELLA DEL BAR PIÙ AUTENTICO DELLA DANIMARCA NEL PICCOLO PAESINO DI PESCATORI DI SKALS...



FRANCISCO PARLA CON TRE DELLE PERSONE PER LUI PIÙ IMPORTANTI: MASSIMO, JO E STEFANO. ESSERE IN CONTATTO CON LORO È ESSENZIALE NEL SUO CAMMINO, E NONOSTANTE LA DISTANZA SENTE CHE LORO SONO SEMPRE AL SUO FIANCO.



L'OSTELLO DELLA GIOVENTÙ VICINO A VIBORG È AL COMPLETO MA IL RAGAZZO ALLA RECEPTION, NOTANDO LA STANCHEZZA DI FRANCISCO AL SUO ARRIVO, DECIDE DI IMPROVVISARE PER LUI UN GIACIGLIO NELLA STANZA DELLE BICICLETTE.



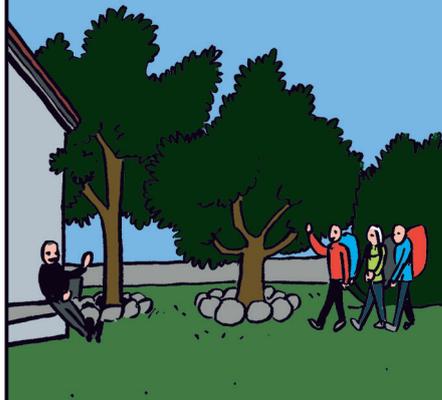
IL MATTINO DOPO FRANCISCO È SPOSSATO: SI RENDE CONTO DI NON AVERE PIÙ 20 ANNI, E CHE DORMIRE PER TERRA NON FA PIÙ PER LUI.



GLI INCONVENIENTI COMUNQUE SONO RARI, E LA MAGGIOR PARTE DEL SUO CAMMINO È UNA VERA MERAVIGLIA. INCONTRA ANCHE MOLTISSIMI ANIMALI... QUANTA VITA!



DECIDE DI FERMARSI PER UN GIORNO A NORHOVED, E LA PRIMA NOTTE CONOSCE TRE PELLEGRINI DIRETTI A NORD.



IN DANIMARCA QUASI TUTTI PARLANO INGLESE, E QUESTO GLI PERMETTE DI INTRATTENERSI A CHIACCHIERARE CON LA GENTE DEL POSTO PER CONOSCERNE MEGLIO LE STORIE E I COSTUMI.



L'ALTRA PECULIARITÀ CHE GLI SALTA ALL'OCCHIO È LA GRANDEZZA INUSUALE DEI TRATTORI USATI PER LAVORARE I CAMPI.



A RANDBOL VIENE OSPITATO DA UNA FAMIGLIA CHE LO FA SENTIRE COSÌ A PROPRIO AGIO DA CONVINCERLO A FERMARSI PER QUALCHE GIORNO.



IN QUESTI GIORNI CONOSCE ILONA, UNA TEDESCA CHE POI INCONTRERÀ DI NUOVO A RÖDDING.

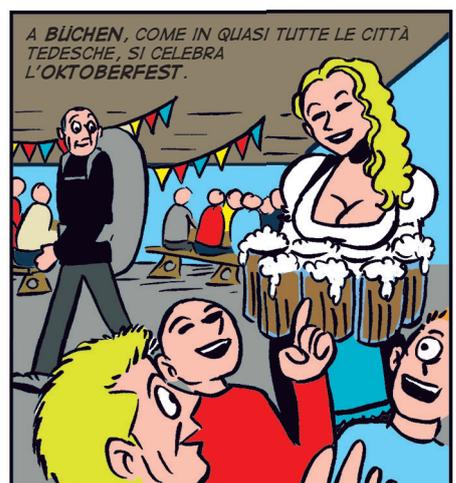
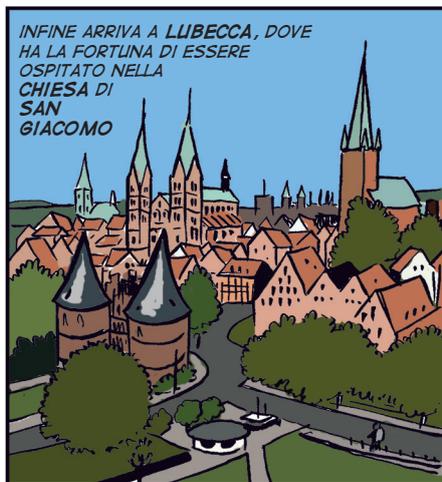


A SOMMERSTED RITROVA BORGE CHE, COME LA PRIMA VOLTA, NON GLI FA PAGARE IL PERNOTTAMENTO E IN PIÙ GLI REGALA ANCHE UN VASETTO DI LUN MIELE STREPITOSO.



ILONA E FRANCISCO SI RITROVANO ALLA FINE DI OGNI TAPPA, CENANO INSIEME E SI SCAMBIANO LE RISPETTIVE IMPRESSIONI SULLA GIORNATA. A VONJES FINISCE IL CAMMINO DI LEI, QUINDI PER L'ULTIMO TRATTO I DUE CAMMINANO INSIEME PER SALTARSI.







A LÜNEBURG IL FREDDO, LA LUCE TENUE E IL FUMO CHE SI LEVA DAI CAMINI RENDONO EVIDENTE CHE L'AUTUNNO È ORMAI ALLE PORTE.



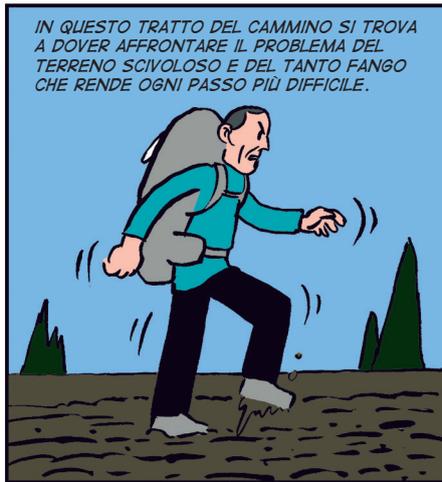
ANCHE GLI ANIMALI SE NE SONO ACCORTI, E GLI SCOIATTOLI SALTANO DI ALBERO IN ALBERO PER RACCOLGERE LE PROVVISIVE PER L'INVERNO.



I PROPRIETARI DELLA PENSIONCINA DI BIENENBÜTTEL LO FANNO SENTIRE COME A CASA DEI SUOI NONNI.



A EBSTORF INVECE ALLOGGIA A CASA DI UNA FAMIGLIA CHE NON PARLA INGLESE: SI CAPISCONO A GESTI E CON L'AUTO DEL FIGLIO PIÙ GRANDE CHE SI DESTREGGIA A FARE DA INTERPRETE. TUTTAVIA, NONOSTANTE LE DIFFICOLTÀ DI COMUNICAZIONE, È LINO DEI POSTI DOVE VIENE FATTO SENTIRE PIÙ A SUO AGIO.



IN QUESTO TRATTO DEL CAMMINO SI TROVA A DOVER AFFRONTARE IL PROBLEMA DEL TERRENO SCIVOLOSO E DEL TANTO FANGO CHE RENDE OGNI PASSO PIÙ DIFFICILE.



STANCO PER QUESTO ULTERIORE SFORZO E PER I TANTI KILOMETRI PERCORSI, UN GIORNO ARRIVA A DORMIRE ANCHE 13 ORE DI FILA.



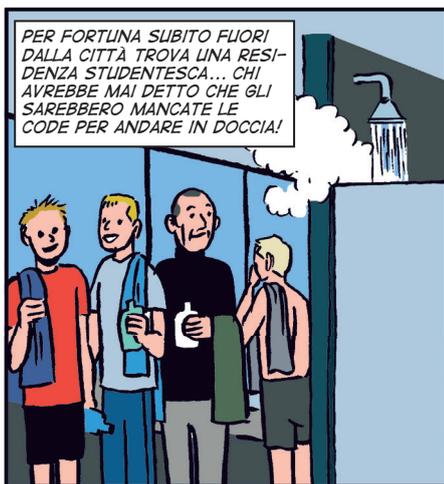
L'AUTUNNO PORTA CON SÉ UN'ALTRA DIFFICOLTÀ: LA NEBBIA! PER FORTUNA C'È IL GPS...



ALLONTANANDOSI DA LACHENDORF IL PAESAGGIO GLI RICHIAMA ALLA MEMORIA UN TRATTO DEL CAMMINO FRANCESE IN SPAGNA, IN PARTICOLARE QUELLO TRA CARRIÓN DE LOS CONDES E CALZADILLA DE LA CUEZA: KILOMETRI E KILOMETRI NEL NULLA PIÙ ASSOLUTO.



NONOSTANTE VOLESSE FERMARSI AD HANNOVER PER VISITARE LA CITTÀ, LA MANCANZA DI UN ALLOGGIO ECONOMICO DOVE TRASCORRERE LA NOTTE LO OBBLIGA A PROSEGUIRE.



PER FORTUNA SUBITO FUORI DALLA CITTÀ TROVA UNA RESIDENZA STUDENTESCA... CHI AVREBBE MAI DETTO CHE GLI SAREBBERO MANCATE LE CODE PER ANDARE IN DOCCIA!



ARRIVATO A HILDESHEIM SI INNAMORA DELLA CITTÀ... BELLA, BELLA, BELLA!



IL GIORNO SUCCESSIVO DEDICA LA MATTINATA A VISITARE LA GRAZIOSA CITTADINA. VERSO MEZZOGIORNO POI RIPARTE PER LA META SUCCESSIVA...





ARRIVA ALLA SPLENDIDA CITTADINA DI FULDA. NONOSTANTE FOSSE STATA COMPLETAMENTE RASA AL SUOLO DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE, DOPO UN IMPEGNATIVO E ACCURATO LAVORO DI RICOSTRUZIONE È STATA RICOSTRUITA TALE E QUALE.



LA MONTAGNA SI AVVICINA. I SENTIERI ATTRAVERSANO BOSCHI PITTURATI DEI COLORI DELL'AUTUNNO, IMPREGNATI DAL PROFUMO DEI FUNGHI E DELLA TERRA UMIDA... TUTTI I SENSI VENGONO RISVEGLIATI.



CON L'OBIETTIVO DI VISITARE IL MONASTERO DI KREUZBERG, FRANCISCO SUPERA UN DISLIVELLO DI 600 METRI... PURTROPPO PERÒ IL MONASTERO È CHIUSO, E DEVE COSÌ PERCORRERE QUALCHE KILOMETRO EXTRA PER RAGGIUNGERE UN POSTO DOVE POTER ALLOGGIARE.



LA PIOGGIA E IL FANGO STANNO DIVENTANDO UN PROBLEMA. FRANCISCO È ORMAI AL QUARTO PAIO DI STIVALI E LE SUOLE SONO MOLTO CONSUMATE, TUTTAVIA NON SE NE PUÒ PERMETTERE UN QUINTO PAIO E DEVE QUINDI ARRIVARE A VICENZA CON QUELLO CHE HA, ANCHE SE QUESTO SIGNIFICA PRENDERE DOPPIE PRECAUZIONI.



LA PARROCCHIA CATTOLICA DI BAD KISSINGEN METTE A DISPOSIZIONE DEL PELLEGRINO UN APPARTAMENTO CON TV, CUCINA, DOCCIA, LAVATRICE... TUTTI I COMFORT, UNA MANNA DAL CIELO!



FRANCISCO STA ORMAI ATTRAVERSANDO L'ESTESA REGIONE DELLA BAVIERA. IL FREDDO È TERRIBILE, NON VUOLE NEANCHE PENSARE A COME DEBBA ESSERE CAMMINARE IN QUELLE ZONE IN PIENO INVERNO.



MOLTI DEI SENTIERI CHE PASSANO PER DI QUI PORTANO A SANTIAGO, INFATTI SI RITROVA LA FIGURA DEL SANTO NELLA MAGGIOR PARTE DELLE CHIESE.



IL CLIMA GLI È AVVERSO, I TEMPORALI SI SUCCEDONO UNO DOPO L'ALTRO E FRANCISCO CAMMINA SVELTO PER ARRIVARE A DESTINAZIONE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE.



FINALMENTE ARRIVA A WÜRZBURG, DOVE AMMIRA L'IMPONENTE CASTELLO, LA CATTEDRALE DI SAN KILIAN, IL SUGGERITIVO PONTE...



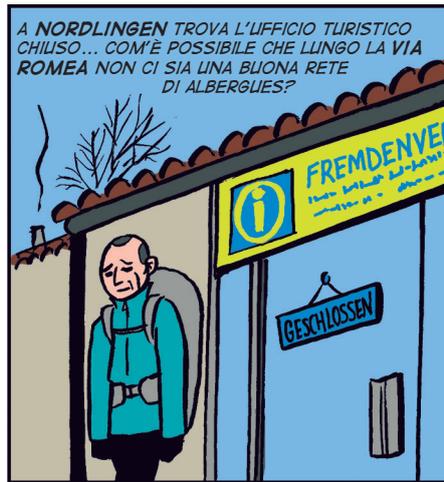
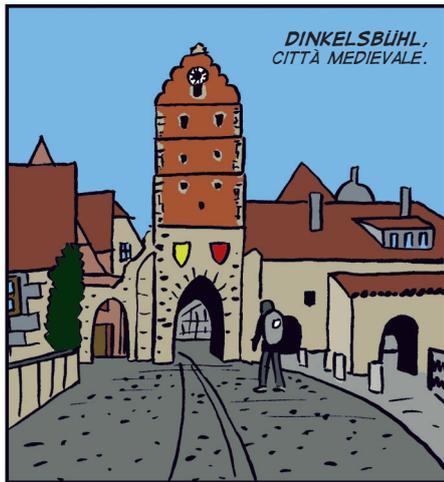
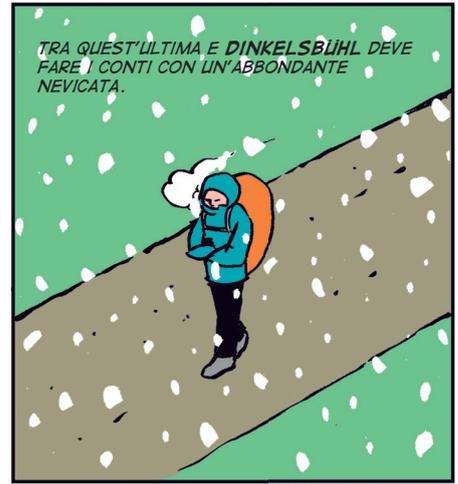
DA QUI INIZIA IL SENTIERO CHE LO CONDURRÀ DIRETTAMENTE A CASA... LA VIA ROMEA GERMANICA.



LA PRIMA TAPPA È HOPFERSTADT DOVE, LA MATTINA SEGUENTE, SI SVEGLIA CON UNA LUCE DIVERSA: È CADUTA LA PRIMA NEVE, E IL PAESAGGIO È MOZZAFIATO.



A ROTHENBURG ALLOGGIA AL B&B DI FRAL BETTINA, CHE AL SUO RISVEGLIO GLI PREPARA UNA COLAZIONE DA LECCARSI I BAFFI.





SI TRATTIENE UN PAIO DI GIORNI A GARMISH PER RIPOSARE E PREPARARE LE SUE COSE PER L'ULTIMO TRATTO DI CAMMINO.



SI È ORMAI ADDENTRATO NELLA REGIONE ALPINA, ED È CIRCONDATO DA ALTE VETTE INNEVATE E IMMENSE VALLI VERDI.



DURANTE LA SUA ULTIMA NOTTE IN GERMANIA SCOPPIA UN VIOLENTO TEMPORALE, E FRANCISCO PREGA CHE SI PLACHI PRIMA DELL'ALBA...



... PER FORTUNA VIENE ASCOLTATO, E BENCHÉ FREDDA LA GIORNATA NON È PIOVOSA. DOPO 10 KILOMETRI DI CAMMINATA...



... FRANCISCO SCOPPIA IN LACRIME. SONO LACRIME DI FELICITÀ, PER ESSERE ORMAI VICINISSIMO A CASA, MA ANCHE DI TRISTEZZA, PER LA FINE DEL SUO SOGNO... LA FINE DEL CAMMINO DI LUCE...



SEEFELD, IN TIROLO, LO ACCOGLIE NELLA SUA PRIMA NOTTE IN AUSTRIA. IL GIORNO SEGUENTE DISCENDE RAPIDAMENTE LA VALLE DI INNSBRUCK, ARRIVANDO CON DUE GIORNI DI ANTICIPO SUI PIANI.



TRASCORSI I DUE GIORNI CORRE IMPAZIENTE VERSO LA STAZIONE DEI TRENI: PER IL TRATTO RESTANTE DEL CAMMINO NON SARÀ PIÙ SOLO.



IL PRIMO AD ARRIVARE PER ACCOMPAGNARLO A VICENZA È MASSIMO.



CHE EMOZIONE, CHE GIOIA!



DOPO COSÌ TANTI MESI DI CAMMINO IN SOLITARIA TORNA A GODERSI LA COMPAGNIA DEL SUO GRANDE AMICO. INSIEME ARRIVANO A STEINACH...



...E IL GIORNO DOPO AL PASSO DEL BRENNERO. I DUE PELLEGRINI SONO ARRIVATI IN ITALIA!



LÌ INCONTRANO GIORGIO, UNO DEI SETTE PELLEGRINI CHE ERA ARRIVATO A ROMA INSIEME A LORO E AD ALTRI QUATTRO AMICI ORMAI QUASI UN ANNO PRIMA.





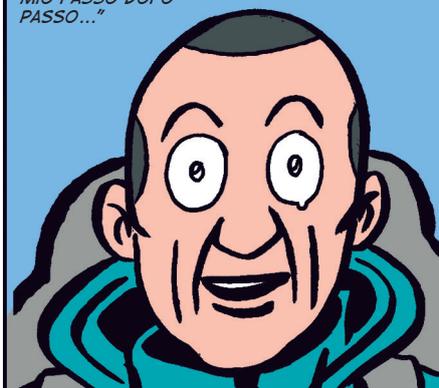
L'ULTIMO POST SUL SUO BLOG DICE:
"OGGI 8 DICEMBRE 2016 FINISCE
IL MIO PELLEGRINAGGIO. QUINDICI
MESI IN CAMMINO... NON POSSO
CHIEDERE DI PIU' ALLA VITA..."



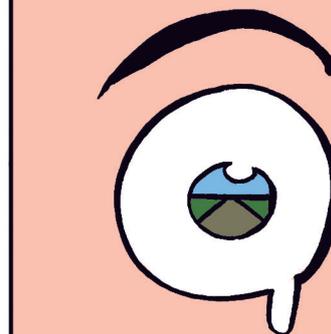
"... HO AVUTO LA FORTUNA DI ATTRAVERSARE
10 NAZIONI DIVERSE, CAMMINARE PIU' DI
13.000 KM, PERCORRERE LUOGHI MAI
SOGNATI, CONOSCERE I LUOGHI PIU'
IMPORTANTI PER I PELLEGRINI
CRISTIANI SIN DAL MEDIOEVO IN
EUROPA..."



"... CREARE NUOVI LEGAMI CON DELLE
PERSONE MERAVIGLIOSE, AVERE DEGLI
INCONTRI CHE SEGNERANNO PER SEMPRE IL
MIO PASSO..."



"... AVUTO LA FORTUNA CHE ALLA MIA FAMIGLIA
NON È MANCATA MAI LA SALUTE, RAFFORZATO
LA MIA FEDE... UN REGALO DOPO L'ALTRO...
UNA UNICA PAROLA MI BASTA PER ESPRIMERE
LE MIE EMOZIONI: GRAZIE."



BUON CAMMINO A TUTTI. FRANCISCO SANCHO. PELLEGRINO PER SEMPRE.





Un anno e tre mesi
Più di tredici mila chilometri



10 paesi diversi
4 paia di stivali

Cammino di luce

Per ulteriori informazioni, www.boanerges.es

RINGRAZIAMENTI

Senza l'aiuto e il sostegno di ognuno di voi non sarebbe stato possibile per me portare a termine il sogno che da ben quattordici anni custodivo nel mio cuore: collegare a piedi i Santuari cristiani più importanti in Europa, e per questo vorrei che accoglieste queste tre parole: Gracias de corazón!

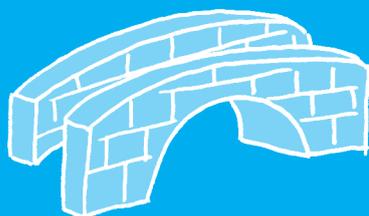
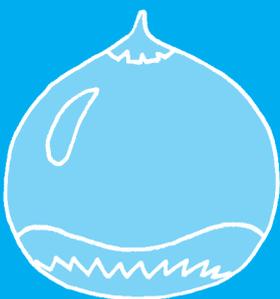
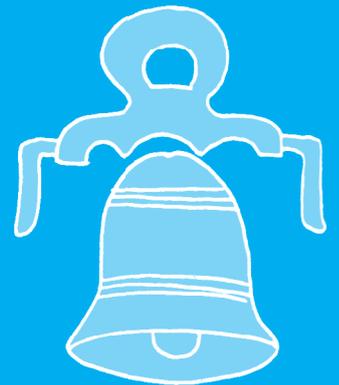
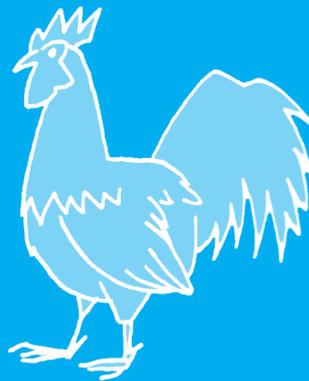
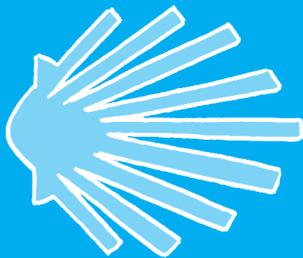
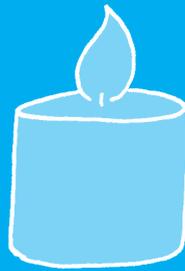
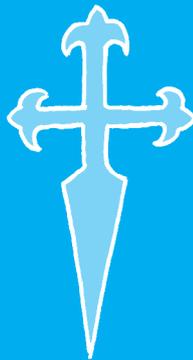
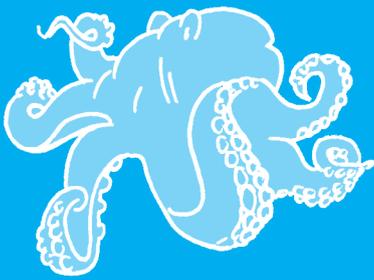
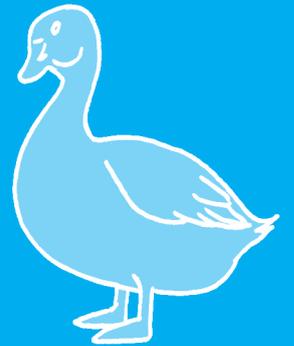
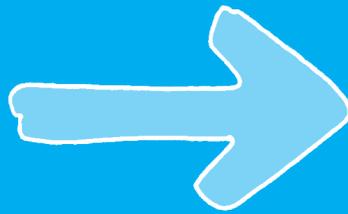
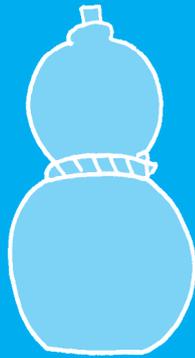
Francisco Sancho, il mio papà
Emilia Fernández, la mia mamà
María Victoria Sancho, mia sorella
Ignacio Sancho, mio fratello
Inés Catalán, "mi sobrina"

Massimo De Tomasi
Stefano Aleardi
Claudio Costa
Claudio Guglielmi
Lorenzo Basso
Piera Campana e famiglia
Famiglia Jiménez
Carmen, Miguel, Eva e Carmen
Fernanda Muraro
Ermanno Detto
Andrea Ercole
Céline Laloire
Nedo Ferrari
Famiglia Oliviero
José Luis Díez
Mariano Bortolon
Simonetta dal Lago
Fra' Giovan Battista Pesci
Elisa De Tomasi
Ivan De Tomasi
Manuela Todesco
Loredana Danieli
Paola Bertocchi
Franco Franchin
Franco Alessandri
don Giampietro Paoli
Isabella Faccin
Roberto Ferrara
Alessandro Zausa
Paola Dorigo
Alessandra Eberle
Naia Albizu
Catia de Tomasi
Rossana Agnolin
Greta Rech
Franco Gallo
Luca Cabianca
don Flavio Lista
Lucia e Mauro Pitars
Emanuela Compri
don Mariano Ciesa
Massimo Turchi
Gabriele Desiderio
Claudio Nardocci
don Lorenzo Broggian
Massimiliano Desiderio

Federica e Giorgio Zanini
Luisa e Cristian Mosca
don Raimondo Sinibaldi
David Carricondo
Lucio Penzo
Marino dal Piccolo
Stefano Muzarelli
Paola Guiducci
Paolo Frison
Marilena Paoli
Roberto Meneguzzo
Mauro Baravalle
Jozef Talaga
Ugo Pasquale
Barbara D'Incau
Umberta Trevelin
Borean Giorgia
Cecchetto Paolo
Cian Seren Errilena
Caser Elisa
Fracasso Martina
Franceschin Sara
Fioraso Nicole
Lavorato Giulia
Meneguzzo Annachiara
Menin Ester
Musacchio Enrico
Romeo Marieconsuelo Grazia Antonella
Esposto Ultimo Beatrice
Sorangelo Francesco
Stefanelli Angela Isotta
Vanzo Alessia
Contri Lisa
Ferrara Federica
Guerra Martina
Michelazzo Elia Giovanni
Maganuco Stefano
Pinton Damiano
Perini Margherita Maria
Scillitani Flavia
Scamporrino Ramona

DETTO Ascensori
ERCOLE Tempo Libero
GUGLIELMI Stagionatura Formaggi Srl
DECO di De Tomasi & Costa snc
FUTURAM immobili per l'impresa
ESCA Tipografia
UNPLI Nazionale
ENGIM Veneto
CAI Maresca
Ufficio Pellegrinaggi Diocesi Vicenza

Francisco J. Sancho Fernández. Pellegrino per sempre.



Cosa spinge una persona ad abbandonare le comodità della vita urbana e sedentaria? Che soddisfazione prova a vivere come i pellegrini nel Medioevo, sempre in cammino e percorrendo a piedi distanze sterminate? Cosa cerca? Qual è la sua meta?

Questa è la storia di un pellegrino moderno che attraversa a piedi l'intero continente europeo. Un Cammino di tredicimila chilometri durato più di un anno, una ricerca dell'essenzialità dell'essere umano che gli farà riscoprire il contatto con la natura e gli permetterà di conoscere luoghi incantevoli e persone meravigliose. Ma, soprattutto, questa è la storia di un pellegrinaggio fisico in orizzontale che si traduce in un viaggio spirituale in verticale.

In queste pagine scoprirete una storia straordinaria e indimenticabile che vi entrerà nel cuore.

